



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo
Beato Don Pino Puglisi



Corso San Marco n° 59 - 90030 Villafrati (PA) - Distretto 12/50 - Codice Fiscale 97168730824

☎ 0918201468 – Fax 0918291652 - www.icvillafratimezozjuso.edu.it - paic817007@istruzione.it - paic817007@pec.istruzione.it

Circolare n.435

Villafrati, 21/07/2025

Al personale Docente
Al personale ATA
assunto a tempo indeterminato dal
01/09/2019

Al DSGA
Al Sito web

OGGETTO: Informativa in merito alla modalità di adesione al Fondo Espero tramite silenzio-assenso e alla disciplina di recesso

Con la presente, si informano i soggetti in indirizzo che il 16 dicembre 2023 i Sindacati rappresentativi di settore e l'ARAN hanno sottoscritto un accordo sulle nuove modalità di espressione da parte del personale assunto a tempo indeterminato con decorrenza economica successiva al 1° gennaio 2019 della volontà di adesione al Fondo Pensione Espero, anche mediante forme di silenzio-assenso e alla relativa disciplina di recesso.

Il Fondo Espero è il fondo pensione negoziale nazionale per tutti i lavoratori del comparto scuola, una forma di previdenza complementare istituita dai rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro nell'ambito della contrattazione collettiva nazionale. Per approfondire il tema della previdenza complementare, si rinvia alla guida introduttiva alla previdenza complementare curata da Covip: <https://www.covip.it/per-il-cittadino/educazione-previdenziale/guida-introduttiva-alla-previdenza-complementare>

Per maggiori informazioni sul Fondo pensione Espero, si rinvia invece al sito internet del Fondo: <https://www.fondoespero.it>

Nello specifico, il M.I.M. con nota 133215 dell'11 giugno 2025 ha chiarito le modalità di adesione o non adesione al fondo pensione complementare Espero per tutto il personale a tempo indeterminato con decorrenza economica successiva al 1° gennaio 2019, stabilendo che entro 9 mesi dalla notifica dell'informativa il lavoratore deve decidere se

- aderire volontariamente al Fondo;
- non aderire al Fondo.

Per aderire volontariamente al Fondo, il personale Docente o ATA interessato è tenuto a:

- scaricare, compilare e sottoscrivere l'Informativa Espero, nonché firmare per presa visione l'informativa sul trattamento dei dati personali;
- consegnare l'Informativa Espero e l'Informativa sui dati personale, debitamente compilate e firmate, presso la Segreteria, Ufficio Personale o Ufficio Protocollo, o inviare tale documentazione via e-mail all'indirizzo paic817007@istruzione.it, entro 9 mesi dalla decorrenza dell'Informativa stessa.

Per comunicare la non adesione al Fondo, il Ministero ha reso disponibile al personale interessato un'istanza dedicata sul portale SIDI per il tramite dell'area "Polis - Istanze Online".

Si evidenzia che, trascorsi 9 mesi, se non sarà effettuata alcuna scelta, il lavoratore sarà iscritto per silenzio-assenso in modalità automatica. Successivamente si avranno ulteriori 30 giorni di tempo per recedere dall'adesione silente. Trascorso questo ulteriore termine, l'iscrizione sarà effettiva e definitiva.

La presente vale come comunicazione dell'informativa, si invita pertanto tutto il personale interessato a prenderne visione.

Si allegano alla presente:

- Accordo ARAN del 16 dicembre 2023 sulla regolamentazione inerente alle modalità di espressione della volontà di adesione al Fondo pensione Espero, anche mediante forme di silenzio-assenso, ed alla relativa disciplina di recesso del lavoratore,
- Informativa MIM sulla regolamentazione inerente alle modalità di espressione della volontà di adesione al Fondo pensione Espero, anche mediante forme di silenzio-assenso, ed alla relativa disciplina di recesso del lavoratore;
- Nota informativa Fondo pensione Espero;
- Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679;
- Nota del MIM n. 133215 dell'11giugno 2025, avente ad oggetto "Modalità di adesione al Fondo pensione complementare "Espero".

**La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Maria Concetta Buttiglieri**

**Accordo sulla regolamentazione inerente alle modalità di espressione della volontà di adesione
al Fondo pensione Espero, anche mediante forme di silenzio-assenso, ed alla relativa
disciplina di recesso del lavoratore**

Il giorno **16 novembre 2023 alle ore 15:00**, ha avuto luogo l'incontro tra le parti che hanno istituito il Fondo pensione Espero.

Al termine della riunione le parti sottoscrivono l'Accordo sulla regolamentazione inerente alle modalità di espressione delle volontà di adesione al Fondo pensione Espero, anche mediante forme di silenzio-assenso, ed alla relativa disciplina di recesso del lavoratore.

A.Ra.N.	firmato
CGIL	firmato
CISL	firmato
UIL	firmato
CONFSAL	firmato
CIDA	firmato
FLC CGIL	firmato
CISL FSUR	firmato
UIL SCUOLA RUA	firmato
SNALS-CONFSAL	firmato
ANP	firmato
FEDERAZIONE GILDA-UNAMS	firmato

**Accordo sulla regolamentazione inerente alle modalità di espressione della volontà di adesione
al Fondo pensione Espero, anche mediante forme di silenzio-assenso, ed alla relativa
disciplina di recesso del lavoratore**

Art. 1

Oggetto, campo di applicazione ed efficacia

1. Il presente accordo tra le parti che hanno istituito il Fondo pensione Espero, sottoscritto ai sensi dell'art. 1, comma 157, legge n. 205 del 27 dicembre 2017, ha per oggetto la regolamentazione inerente alle modalità di espressione della volontà di adesione al Fondo pensione Espero, anche mediante forme di silenzio-assenso, ed alla relativa disciplina di recesso del lavoratore.
2. La regolamentazione definita nel presente accordo si applica al personale di cui all'art. 2 del D.P.C.M. del 20 dicembre 1999, in materia di trattamento di fine rapporto e istituzione dei fondi pensione dei pubblici dipendenti, destinatario del Fondo pensione Espero, che sia stato assunto successivamente alla data del 1° gennaio 2019.
3. Gli effetti decorrono dal giorno successivo alla data di sottoscrizione, salvo diversa prescrizione del presente accordo. L'avvenuta sottoscrizione viene portata a conoscenza delle amministrazioni e del Fondo pensione Espero mediante la pubblicazione nel sito web dell'ARAN e nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana.

Art. 2

Definizioni

1. Ai fini del presente accordo si intende per:
 - a) “Fondo”: il Fondo Nazionale Pensione Complementare per i lavoratori della Scuola Fondo Pensione Espero;
 - b) “assunzione”: l'assunzione a tempo indeterminato, avvenuta in data successiva al 1° gennaio 2019, in una delle amministrazioni pubbliche i cui dipendenti sono destinatari del “Fondo”; ai fini della individuazione della data di assunzione rileva l'effettiva immissione in ruolo del personale con

relativa decorrenza economica del rapporto di lavoro; non rientra nella nozione di “assunzione” il passaggio tra amministrazioni o tra istituzioni scolastiche per effetto di mobilità, di comando o altra forma di assegnazione temporanea; non è inoltre considerata “assunzione”, ai soli fini del presente accordo, anche se avvenuta successivamente al 1° gennaio 2019:

- l’assunzione di personale che continua a mantenere il regime di TFS, in base al principio della continuità del rapporto previdenziale;
- l’assunzione di personale già iscritto al “Fondo” in virtù di precedenti rapporti di lavoro;
- il passaggio tra diverse qualifiche del sistema di classificazione professionale del personale non dirigente, nell’ambito della stessa amministrazione.

c) “amministrazione/i”: per i dipendenti del settore “scuola” l’amministrazione si identifica con il Ministero dell’Istruzione; per i dipendenti del settore “Afam” l’amministrazione si identifica con la singola istituzione statale o non statale; le amministrazioni i cui dipendenti siano gestiti attraverso la piattaforma per la gestione dei servizi stipendiali NoiPA danno attuazione al presente accordo - con particolare riferimento ai flussi informativi e di comunicazione successivi all’informativa di cui agli artt. 4, comma 1 e 5, comma 2 - in collaborazione con la suddetta piattaforma, mediante la interconnessione dei rispettivi sistemi informativi.

Art. 3

Modalità di adesione al Fondo pensione Espero

1. L’adesione al “Fondo” è regolata dalle norme di legge sulla previdenza complementare nonché dai regolamenti e direttive in materia, nel tempo emanate da Covip, con particolare riferimento al Regolamento sulle modalità di adesione alle forme pensionistiche complementari deliberato in data 22 dicembre 2020, di seguito “Regolamento Covip del 22 dicembre 2020”.

2. L’adesione al “Fondo” avviene:

a) mediante una esplicita manifestazione di volontà dell’aderente, anche mediante sito web, nelle forme, con le modalità e con le garanzie di informazione e trasparenza disciplinate dai regolamenti e dalle direttive di cui al comma 1;

b) mediante silenzio-assenso, con le modalità indicate dal successivo art. 4, nel rispetto delle direttive Covip.

Art. 4

Adesione mediante silenzio-assenso

1. All'atto della firma del contratto individuale di "assunzione", l'amministrazione fornisce al lavoratore una informativa sulle modalità di adesione al "Fondo" disciplinate dal presente accordo, con specifico ed espresso riferimento all'adesione mediante silenzio-assenso di cui al presente articolo ed al relativo termine, decorso il quale ha luogo l'iscrizione. L'informativa contiene informazioni generali sulla previdenza complementare e informazioni specifiche sul "Fondo", anche mediante rinvio al sito web del Fondo o di siti web istituzionali. Nell'ambito dell'informativa, sono comunque indicati i link al sito web del "Fondo" ove è possibile consultare le informazioni obbligatorie previste, all'atto dell'adesione, dai regolamenti Covip nonché accedere alla modulistica o alla procedura web di cui al comma 3. Dell'informativa resa è fatta espressa menzione nel contratto individuale di "assunzione". Il "Fondo" collabora con le amministrazioni nella definizione, anche in forma standardizzata per tutte le amministrazioni destinatarie del presente accordo, della informativa di cui al presente comma e della modulistica di cui al comma 3.

2. Nei nove mesi successivi alla data di "assunzione", il lavoratore di cui al comma 1 può comunicare all'amministrazione la propria volontà di non aderire ovvero può iscriversi al "Fondo", con le modalità previste, manifestando espressamente la propria volontà di adesione. Qualora, durante tale periodo, il medesimo lavoratore, informato nei termini e con le modalità di cui al comma 1, non esprima alcuna volontà, egli è iscritto automaticamente al predetto "Fondo" a decorrere dal primo giorno del mese successivo alla scadenza dei nove mesi.

3. Per manifestare la volontà di adesione, ai sensi del comma 2, primo periodo, il "Fondo" rende disponibile ai lavoratori, attraverso il proprio sito e nel rispetto delle direttive di Covip, la modulistica o una procedura conforme agli standard ed alle regole tecniche nazionali in materia di digitalizzazione. Le amministrazioni rendono disponibile la modulistica o una procedura conforme agli standard ed alle regole tecniche nazionali in materia di digitalizzazione per manifestare la volontà di non adesione.

4. Entro il 10 del mese, le amministrazioni comunicano al "Fondo" - nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali, con modalità che garantiscano la certezza della data di ricezione - i nominativi dei lavoratori iscritti con la modalità del silenzio-assenso ai sensi del comma 2, per effetto della scadenza del termine dei nove mesi ivi previsto, avvenuta nel corso del mese precedente.

5. La comunicazione al “Fondo” di cui al comma 4, può avvenire anche per il tramite di piattaforme per la gestione dei servizi stipendiali (“NoiPa” o analoghe).

6. L’iscrizione ai sensi del presente articolo avviene nel comparto di investimento “garantito”.

7. Entro trenta giorni dalla comunicazione di cui al comma 4, il “Fondo” comunica al lavoratore iscritto mediante silenzio-assenso:

a) l’avvenuta adesione e la relativa data da cui decorre l’iscrizione nonché i flussi di finanziamento attivati e gli eventuali ulteriori flussi di finanziamento attivabili;

b) il comparto al quale è automaticamente destinato il flusso di finanziamento attivato con l’adesione mediante silenzio-assenso e le altre scelte di investimento disponibili;

c) la documentazione di cui all’art. 6, comma 5, del “Regolamento Covip del 22 dicembre 2020” e le indicazioni di cui all’art. 6, comma 6, del suddetto regolamento;

d) la possibilità del recesso ai sensi dell’art. 6, con specifica informativa su modalità e termini per l’esercizio di tale diritto nonché sul link al sito del “Fondo” ove è possibile scaricare la modulistica o accedere alla procedura web previste dall’art. 6, comma 3.

8. Le amministrazioni adeguano i contenuti dei contratti individuali al fine di tenere conto di quanto previsto al comma 1.

9. Ferma restando la decorrenza dei contributi dalla data di iscrizione indicata nel comma 2, le amministrazioni interessate iniziano a versare il contributo datoriale ed il contributo a carico del lavoratore, trattenuto a quest’ultimo, entro il secondo mese successivo alla data della comunicazione ricevuta dal “Fondo” ai sensi dell’art. 6, comma 5. Dal momento in cui si attiva il flusso dei contributi, le amministrazioni, il cui è personale è iscritto alle gestioni INPS per il trattamento di fine rapporto, effettuano anche le prescritte comunicazioni all’Istituto, con le modalità dallo stesso previste.

Art. 5

Norma di prima applicazione

1. Il presente articolo disciplina, in prima applicazione, l’adesione mediante silenzio-assenso del lavoratore la cui “assunzione” abbia avuto luogo successivamente al 1° gennaio 2019, ma prima della data di entrata in vigore del presente accordo.

2. Entro nove mesi dalla sottoscrizione del presente accordo, le amministrazioni forniscono ai lavoratori di cui al comma 1 l'informativa di cui all'art. 4, comma 1, con specifico ed espresso riferimento all'adesione mediante silenzio-assenso di cui al presente articolo ed al relativo termine, decorso il quale ha luogo l'iscrizione. L'informativa di cui al presente articolo è resa mediante comunicazione personale agli interessati con modalità che garantiscano la certezza della data di ricezione.

3. Nei nove mesi successivi alla data in cui è stata resa la comunicazione di cui al comma 2, il lavoratore di cui al comma 1 può comunicare all'amministrazione la propria volontà di non aderire ovvero può iscriversi al "Fondo", con le modalità previste, manifestando espressamente la propria volontà di adesione. Qualora, durante tale periodo, il medesimo lavoratore non esprima alcuna volontà, egli è iscritto automaticamente al predetto "Fondo" a decorrere dal primo giorno del mese successivo alla scadenza dei nove mesi.

4. Anche al personale di cui al presente articolo si applica quanto previsto dall'art. 4, commi 3, 4, 5, 6, 7, 9.

Art. 6

Diritto di recesso del personale iscritto mediante silenzio-assenso

1. L'iscritto mediante silenzio-assenso ai sensi dell'art. 4 o dell'art. 5 dispone di un termine di trenta giorni per recedere senza costi di recesso e senza dover indicare il motivo.

2. Il termine entro il quale può essere esercitato il diritto di recesso decorre dalla data di comunicazione dell'adesione ai sensi dell'art. 4, comma 7.

3. Per esercitare il diritto di recesso, l'aderente invia una comunicazione al "Fondo", mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o posta elettronica certificata o altri mezzi da questo indicati che garantiscano la certezza della data di ricezione. Per esercitare tale diritto il "Fondo" rende disponibile, attraverso il proprio sito, la modulistica o una procedura conforme agli standard ed alle regole tecniche nazionali in materia di digitalizzazione.

4. Il "Fondo", entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione relativa al recesso, procede a rimborsare, al lavoratore e/o all'amministrazione, le somme eventualmente da questi pervenute.

5. Entro il 10 del mese, il “Fondo” comunica alle amministrazioni, nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali, i nominativi dei lavoratori che hanno esercitato il diritto di recesso nel corso del mese precedente e per i quali, conseguentemente, non vanno attivati i flussi finanziari di cui all’art. 4, comma 9, nonché i nominativi dei lavoratori che non hanno esercitato tale diritto nei termini previsti e per i quali, conseguentemente, vanno attivati i predetti flussi finanziari.

Art. 7

Norme finali

1. Le parti esprimono, fin d’ora, il proprio positivo avviso in merito al recepimento dei contenuti del presente accordo nello Statuto e nei regolamenti del “Fondo”, con le procedure previste dalle norme che ne regolano il funzionamento.

2. Le parti concordano che eventuali adeguamenti dei processi e flussi di comunicazione previsti dall’art. 4 e dall’art. 6, al fine di consentirne l’ottimizzazione e l’adattamento nel tempo, anche nella prospettiva dei cambiamenti indotti dalla digitalizzazione, potranno essere effettuati d’intesa tra i soggetti coinvolti nei flussi di comunicazione, previa informazione alle parti sottoscrittrici del presente accordo.

3. Nell’ottica di favorire scelte consapevoli ed informate sulla previdenza complementare, le parti valutano positivamente attività ed iniziative delle amministrazioni destinatarie del presente accordo e dei soggetti sindacali rivolte al personale, svolte ove possibile in collaborazione con il Fondo, che perseguano obiettivi di una maggiore conoscenza della previdenza complementare e di una più ampia diffusione della cultura previdenziale.

Dichiarazione congiunta

Le parti sono concordi nel valutare l’estensione delle disposizioni del presente accordo relative all’adesione mediante silenzio-assenso anche al personale a tempo determinato, con particolare riferimento ai rapporti annuali o a quelli di durata coincidente con quella dell’anno scolastico. A tal fine, ritengono utile, anche alla luce dell’esperienza applicativa del presente accordo, valutare congiuntamente la possibilità di tale estensione, entro il 1° settembre 2023. Resta fermo, comunque,

che a tale personale si applicano integralmente le disposizioni relative all'adesione espressa di cui all'art. 3, comma 2, lett. a).



Ministero dell'Istruzione e del Merito

INFORMATIVA ai sensi dell'Articolo 4, dell'Accordo ARAN del 16/11/2023 sulla regolamentazione inerente alle modalità di espressione della volontà di adesione al Fondo pensione Espero, anche mediante forme di silenzio-assenso, ed alla relativa disciplina di recesso del lavoratore.

Con la presente si informa il Sig./la Sig.ra _____ CF _____ nato/a a _____, il _____, individuato/a per l'assunzione nella classe di concorso/profilo professionale _____, che è prevista la possibilità di iscriversi al Fondo Nazionale Pensione Complementare per i lavoratori della Scuola, Fondo Pensione Espero, ai sensi dell'articolo 4 dell'Accordo ARAN del 16 novembre 2023, sulla regolamentazione inerente alle modalità di espressione della volontà di adesione al Fondo pensione Espero, anche mediante forme di silenzio assenso, ed alla relativa disciplina di recesso del lavoratore.

Informazioni generali sulla previdenza complementare e informazioni specifiche sul Fondo Espero, nonché le informazioni obbligatorie previste, all'atto dell'adesione, dai regolamenti Covip sono rinvenibili al seguente link www.fondoespero.it.

Modalità di adesione

Ai sensi dell'articolo 3 dell'Accordo ARAN del 16 novembre 2023, l'adesione al Fondo Pensione può realizzarsi con due distinte modalità:

- 1. **Adesione volontaria:** in qualunque momento il lavoratore può manifestare espressamente la propria volontà di aderire completando la procedura di adesione e seguendo le istruzioni, la modulistica o le procedure rese disponibili dal Fondo al seguente link <https://www.fondoespero.it/site/vantaggi-adesione/come-aderire>;*
- 2. **Adesione con silenzio assenso:** ove, entro il periodo di nove mesi dalla ricezione della presente comunicazione, il lavoratore non avesse espresso alcuna volontà in merito, ai sensi dell'articolo 4 dell'Accordo ARAN del 16 novembre 2023, l'iscrizione al Fondo pensione avverrà automaticamente a decorrere dal primo giorno del mese successivo alla scadenza dei suddetti nove mesi. La procedura di adesione silente si applica unicamente ai lavoratori assunti con contratto a tempo indeterminato successivamente al 1° gennaio 2019 non ancora iscritti al Fondo pensione.*

Volontà di non aderire (entro nove mesi dalla presente comunicazione)

In alternativa all'adesione al Fondo con silenzio assenso, entro il medesimo termine di nove mesi decorrenti dalla ricezione della presente comunicazione, sarà possibile comunicare all'Amministrazione competente la propria volontà di non aderire al Fondo Espero.

A chi comunicare la volontà di non aderire (entro nove mesi dalla presente comunicazione)



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Il lavoratore potrà manifestare all'Amministrazione la propria volontà di non aderire, entro i suddetti nove mesi dalla ricezione della presente comunicazione, utilizzando l'istanza "Istanza di comunicazione NON adesione al Fondo Espero" presente all'interno dell'area privata di "Istanze On Line" raggiungibile al seguente link: "<https://www.istruzione.it/polis/Istanzeonline.htm>". Tale comunicazione interromperà l'adesione con silenzio assenso.

Diritto di recesso (entro trenta giorni dall'adesione espressa o tacita)

Ai sensi dell'articolo 6 dell'Accordo ARAN del 16 novembre 2023, decorsi nove mesi senza che il lavoratore abbia comunicato la propria volontà di non aderire secondo le modalità di cui al punto precedente, il lavoratore sarà iscritto al Fondo e sarà informato dell'avvenuta iscrizione dal Fondo Espero per il tramite della scuola. Entro i successivi 30 giorni, sarà possibile esercitare il diritto di recesso con le modalità indicate nel successivo paragrafo.

A chi comunicare la volontà di recedere (entro trenta giorni dall'adesione espressa o tacita)

Per esercitare il diritto di recesso occorre accedere all'area riservata del Fondo Espero (Area Riservata Aderenti) con SPID o Carta di Identità Elettronica (CIE) dall'home page del sito <https://www.fondoespero.it/> e seguire la procedura ivi indicata.

Si ricorda che potranno esercitare il diritto di recesso unicamente i lavoratori che, non avendo manifestato la volontà di non adesione nel portale "Istanze On Line" entro i 9 mesi dalla ricezione della presente comunicazione (come indicato nei paragrafi precedenti), saranno iscritti al Fondo con adesione silente.

Il diritto di recesso avviene senza costi.

Sensibilizzazione su tematiche previdenziali e comunicazione dati

L'amministrazione comunicherà al Fondo i dati esclusivamente in attuazione degli obblighi normativi.

Si suggerisce di prestare particolare attenzione al tema della propria programmazione previdenziale, per ridurre il rischio di inadeguata copertura pensionistica alla cessazione del rapporto di lavoro.

Per avvenuta informazione:

FIRMA del lavoratore

FIRMA del Dirigente scolastico

Luogo

Data



FONDO SCUOLA ESPERO

FONDO PENSIONE NEGOZIALE

PER I LAVORATORI DELLA SCUOLA

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 145

Istituito in Italia



Via Cavour, 310 – 00184 – Roma (RM)



06/5227.9155



info.aderenti@fondoespero.it
segreteria@pec.fondoespero.it



www.fondoespero.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP 16/05/2024)

FONDO SCUOLA ESPERO è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

La Nota informativa è composta da 2 PARTI e da un'Appendice:

- la **PARTI I 'LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE'**, contiene **INFORMAZIONI DI BASE**, è suddivisa in **3 SCHEDE** ('Presentazione'; 'I costi'; 'I destinatari e i contributi') e ti viene consegnata al **MOMENTO DELL'ADESIONE**;
- la **PARTI II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE'**, contiene **INFORMAZIONI DI APPROFONDIMENTO**, è composta da **2 SCHEDE** ('Le opzioni di investimento'; 'Le informazioni sui soggetti coinvolti') ed è **DISPONIBILE SUL SITO WEB** (www.fondoespero.it);
- l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'**, ti viene consegnata al **MOMENTO DELL'ADESIONE**

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Scheda 'Presentazione' (in vigore dal 23/04/2024)

Premessa

Quale è l'obiettivo	FONDO SCUOLA ESPERO è un fondo pensione negoziale finalizzato all'erogazione di una pensione complementare , ai sensi del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 .
Come funziona	FONDO SCUOLA ESPERO è vigilato dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (COVIP). FONDO SCUOLA ESPERO opera in regime di contribuzione definita : l'importo della tua pensione complementare è determinato dai contributi che versi e dai rendimenti della gestione. Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e l'andamento passato non è necessariamente indicativo di quello futuro. Valuta i risultati in un'ottica di lungo periodo.
Come contribuire	Se aderisci a FONDO SCUOLA ESPERO hai diritto ad avere un contributo del tuo datore di lavoro ma solo nel caso in cui versi al fondo pensione almeno il contributo minimo a tuo carico. Pertanto la tua posizione verrà alimentata dal tuo contributo , dal contributo dell'azienda e dal TFR futuro .
Quali prestazioni puoi ottenere	<ul style="list-style-type: none">▪ RENDITA e/o CAPITALE – (fino a un massimo del 50%) al momento del pensionamento;▪ ANTICIPAZIONI – se sei un lavoratore del settore pubblico, per acquisto/ristrutturazione prima casa, ovvero per spese sanitarie o per spese sostenute durante la fruizione dei congedi per la formazione continua, dopo 8 anni (l'anticipazione può riguardare l'intera posizione accumulata (contributi lavoratore, contributi del datore di lavoro, rivalutazioni maturate) o una sua parte. Sono escluse dall'anticipazione le contribuzioni figurative accantonate presso l'Inps Gestione ex Inpdap) - se sei un lavoratore del settore privato, (fino al 75%) per <i>malattia</i>, in ogni momento; (fino al 75%) per <i>acquisto/ristrutturazione prima casa</i>, dopo 8 anni; (fino al 30%) per <i>altre cause</i>, dopo 8 anni;▪ Se sei un lavoratore del settore privato - RISCATTO PARZIALE/TOTALE – per <i>perdita requisiti, invalidità, inoccupazione, mobilità, cassa integrazione, decesso</i> – secondo le condizioni previste nello Statuto;▪ Se sei un lavoratore del settore pubblico - RISCATTO DELLA POSIZIONE INDIVIDUALE▪ RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (RITA).
Trasferimento	Se sei un lavoratore del settore privato - Puoi trasferire la tua posizione ad altra forma pensionistica complementare dopo 2 anni (in ogni momento per perdita dei requisiti di partecipazione). Se sei un lavoratore del settore pubblico - Puoi trasferire la tua posizione ad altra forma pensionistica complementare dopo 3 anni (in ogni momento per perdita dei requisiti di partecipazione).

Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione⁽²⁾

PRESTAZIONI UOMINI

versam. iniziale annuo	età all'iscrizione	anni di versamento	ESPERO GARANZIA		ESPERO CRESCITA	
			posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua
€ 2.500	30	37	€ 141.836,51	€ 5.724,74	€ 159.645,57	€ 6.443,54
	40	27	€ 92.093,53	€ 3.857,08	€ 100.391,31	€ 4.204,61
€ 5.000	30	37	€ 283.676,41	€ 11.449,61	€ 319.295,37	€ 12.887,24
	40	27	€ 184.190,02	€ 7.714,29	€ 200.786,11	€ 8.409,37

PRESTAZIONI DONNE

versam. iniziale annuo	età all'iscrizione	anni di versamento	ESPERO GARANZIA		ESPERO CRESCITA	
			posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua
€ 2.500	30	37	€ 141.836,51	€ 4.972,03	€ 159.645,57	€ 5.596,32
	40	27	€ 92.093,53	€ 3.340,87	€ 100.391,31	€ 3.641,89
€ 5.000	30	37	€ 283.676,41	€ 9.944,17	€ 319.295,37	€ 11.192,78
	40	27	€ 184.190,02	€ 6.681,86	€ 200.786,11	€ 7.283,91

⁽²⁾ Gli importi sono al lordo della fiscalità e sono espressi in termini reali. Il valore della rata di rendita fa riferimento a una rendita vitalizia immediata a un'età di pensionamento pari a 67 anni.



AVVERTENZA: Gli importi sopra riportati sono proiezioni fondate su ipotesi di calcolo definite dalla COVIP e potrebbero risultare differenti da quelli effettivamente maturati al momento del pensionamento. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo né FONDO SCUOLA ESPERO né la COVIP. Tieni inoltre in considerazione che la posizione individuale è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti effettivamente conseguiti dalla gestione e che le prestazioni pensionistiche sono soggette a tassazione.



Trovi informazioni sulla metodologia e le ipotesi utilizzate al seguente indirizzo www.fondoespero.it. Sul sito web di FONDO SCUOLA ESPERO (www.fondoespero.it) puoi inoltre realizzare simulazioni personalizzate della tua pensione complementare futura.

Cosa fare per aderire

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il **Modulo di adesione**.

La tua adesione decorre, dalla data di ricezione del modulo di adesione da parte del Fondo e previa convalida dello stesso. Il Modulo di adesione deve essere sottoscritto e debitamente compilato in ogni sua parte. Successivamente, ESPERO ti invierà una lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione, nella quale potrai verificare, tra l'altro, la data di decorrenza della partecipazione.

Se sei un dipendente pubblico devi aderire compilando il modulo di adesione nel portale Stipendi P.A. (NoiPA).

Se sei un dipendente privato devi aderire online sul sito web del Fondo www.fondoespero.it secondo la procedura prevista dalla normativa.

Per i soggetti fiscalmente a carico dell'aderente già iscritto al Fondo o dei beneficiari, l'adesione si effettua online sul sito web del Fondo www.fondoespero.it secondo la procedura prevista dalla normativa. Sono beneficiari i soggetti che percepiscono le prestazioni pensionistiche.

La sottoscrizione del 'Modulo di adesione' non è richiesta ai lavoratori delle scuole private che conferiscano tacitamente il loro TFR: **ESPERO** procede automaticamente alla iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'iscritto l'esercizio delle scelte di sua competenza.

Puoi esercitare, senza aggravio di oneri, il tuo diritto di recesso entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del modulo di adesione inviando una comunicazione scritta tramite raccomandata A/R al Fondo Espero - Via Cavour 310 – 00184 – Roma ovvero tramite posta certificata a adesioni@pec.fondoespero.it e al soggetto che liquida il tuo trattamento stipendiale.

I rapporti con gli aderenti

FONDO SCUOLA ESPERO ti trasmette, entro il 31 marzo di ogni anno, una comunicazione (**Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo**) contenente un aggiornamento sull'ammontare delle risorse che hai accumulato (posizione individuale) e una proiezione della pensione complementare che potresti ricevere al pensionamento.

Per i dipendenti pubblici il Prospetto sarà disponibile esclusivamente in modalità telematica, tramite accesso al Portale Stipendi NoiPA, utilizzando le credenziali già rilasciate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Servizio NoiPA – per la distribuzione dei cedolini dello stipendio e della CU. Il Prospetto è, inoltre, disponibile per tutti gli associati sul sito web www.fondoespero.it nell'area riservata "Aderenti" con le credenziali di accesso fornite dal Fondo.

FONDO SCUOLA ESPERO mette inoltre a tua disposizione, nell'**area riservata** del sito *web* (accessibile solo da te), informazioni di dettaglio relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata, nonché strumenti utili ad aiutarti nelle scelte.

In caso di necessità, puoi contattare FONDO SCUOLA ESPERO telefonicamente, via *e-mail* (anche PEC) o posta ordinaria. Eventuali reclami relativi alla partecipazione a FONDO SCUOLA ESPERO devono essere presentati in forma scritta. Trovi i contatti nell'intestazione di questa Scheda.



*Se non hai ricevuto risposta entro 45 giorni o ritieni che la risposta sia insoddisfacente puoi inviare un esposto alla COVIP. Consulta la **Guida pratica alla trasmissione degli esposti alla COVIP** (www.covip.it).*

Dove trovare ulteriori informazioni

Se ti interessa acquisire ulteriori informazioni puoi consultare i seguenti documenti:

- la **Parte II 'Le informazioni integrative'**, della Nota informativa;
- lo **Statuto**, che contiene le regole di partecipazione a FONDO SCUOLA ESPERO (ivi comprese le prestazioni che puoi ottenere) e disciplina il funzionamento del fondo;
- il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni** e il **Documento sulle rendite**, che contengono informazioni di dettaglio sulle relative tematiche;
- il **Documento sulla politica di investimento**, che illustra la strategia di gestione delle risorse di FONDO SCUOLA ESPERO.
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione (ad esempio, il Bilancio, il Documento sul sistema di governo, ecc.).



*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'**area pubblica** del sito web (www.fondoespero.it). È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*



FONDO SCUOLA ESPERO

FONDO PENSIONE NEGOZIALE
PER I LAVORATORI DELLA SCUOLA
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 145

Istituito in Italia



Via Cavour, 310 – 00184 – Roma (RM)



06/5227.9155



info.aderenti@fondoespero.it
segreteria@pec.fondoespero.it



www.fondoespero.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 16/05/2024)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

FONDO SCUOLA ESPERO è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I costi' (in vigore dal 23/04/2024)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a FONDO SCUOLA ESPERO, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo⁽¹⁾

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
<ul style="list-style-type: none">• Spese di adesione	<ul style="list-style-type: none">- € 2,58 a carico dell'aderente (anche nell'ipotesi di adesione del familiare fiscalmente a carico) da versare in unica soluzione all'atto dell'adesione. Qualora l'adesione si realizzi on line tramite il portale Stipendi P.A. (NoiPA) il costo "una tantum" non verrà addebitato all'associato.- € 2,58 a carico del datore di lavoro: il datore di lavoro pubblico ha già versato l'intero ammontare per il comparto pubblico; il datore di lavoro privato provvederà a versare tale importo, una tantum, all'atto dell'iscrizione di ciascun dipendente
<ul style="list-style-type: none">• Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
<ul style="list-style-type: none">- Direttamente a carico dell'aderente	<ul style="list-style-type: none">- 6,5% su base annua calcolato sul contributo a carico del datore di lavoro. La quota associativa annuale verrà prelevata in ratei mensili dalle quote di contribuzione.
<ul style="list-style-type: none">- Direttamente a carico del fiscalmente a carico	<ul style="list-style-type: none">- € 10 su base annua. La quota associativa annuale verrà prelevata in una unica soluzione dalla contribuzione, anche in mancanza di versamenti.
<ul style="list-style-type: none">- Indirettamente a carico dell'aderente (prelevate trimestralmente sulla base del patrimonio medio gestito):	<ul style="list-style-type: none">- 0,30% commissione di gestione del comparto su base annua.- 0,02% commissione depositario del patrimonio complessivo del Fondo su base annua.
<ul style="list-style-type: none">✓ <i>ESPERO GARANZIA</i>	<ul style="list-style-type: none">- 0,14% commissione di gestione del comparto su base annua.- 0,02% commissione depositario del patrimonio complessivo del Fondo su base annua.
<ul style="list-style-type: none">✓ <i>ESPERO CRESCITA</i>	<ul style="list-style-type: none">- 0,14% commissione di gestione del comparto su base annua.- 0,02% commissione depositario del patrimonio complessivo del Fondo su base annua.

• Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):	
– Anticipazione	€ 5,50
– Trasferimento	€ 5,50
– Riscatto	€ 10,50
– Riallocazione della posizione individuale	€ 5,50 dal secondo switch, il primo è gratuito
– Riallocazione del flusso contributivo	Non previste
– Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	€ 0
<i>⁽¹⁾ Gli oneri che gravano annualmente sugli aderenti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire un'indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli iscritti. Laddove non ripartite nell'esercizio, le stesse vengono riscontate a esercizi successivi per le finalità indicate nella nota integrativa al Bilancio, cui si rinvia.</i>	

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di FONDO SCUOLA ESPERO, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore sintetico dei costi

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
ESPERO GARANZIA	0,94%	0,60%	0,47%	0,37%
ESPERO CRESCITA	0,78%	0,43%	0,30%	0,20%



AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

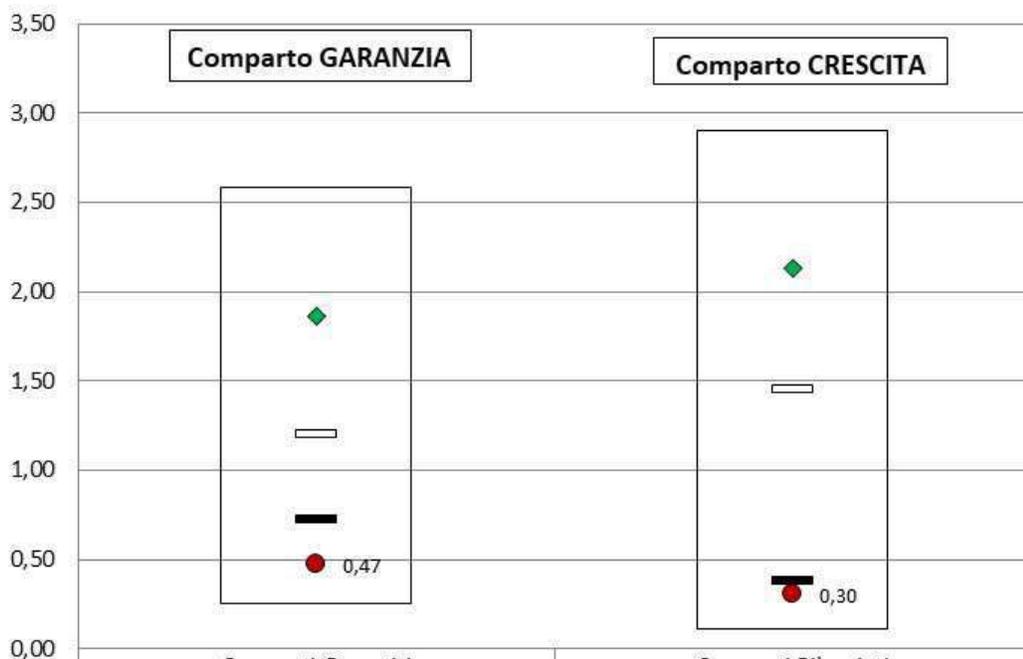
Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di FONDO SCUOLA ESPERO è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di FONDO SCUOLA ESPERO è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.

Onerosità di ESPERO F. P .rispetto alle altre forme pensionistiche

(periodo di permanenza 10 anni)



	Comparti Garantiti	Comparti Bilanciati
ISC min	0,25	0,11
● ISC Fondo	0,47	0,30
— ISC medio FPN	0,72	0,38
— ISC medio FPA	1,20	1,45
◆ ISC medio PIP	1,86	2,13
ISC max	2,58	2,90



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione.

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata.

La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di rendimento trattenuto, pari all'0,55%.



Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web di FONDO SCUOLA ESPERO (www.fondoespero.it).



FONDO SCUOLA ESPERO

FONDO PENSIONE NEGOZIALE
PER I LAVORATORI DELLA SCUOLA
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 145

Istituito in Italia



Via Cavour, 310 – 00184 – Roma (RM)



06/5227.9155



info.aderenti@fondoespero.it
segreteria@pec.fondoespero.it



www.fondoespero.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 16/05/2024)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

FONDO SCUOLA ESPERO è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I destinatari e i contributi' (in vigore dal 23/04/2024)

Fonte istitutiva: ESPERO è istituito sulla base delle seguenti fonti istitutive:

- dall'Accordo quadro nazionale stipulato dall'ARAN e dalle Confederazioni sindacali in data 29 luglio 1999, pubblicato sulla G.U. 27-8-1999, n.201;
- dal CCNL 26-5-1999 del comparto scuola 1998-2001 pubblicato nel S.O. n.133 del 9-6-1999;
- nonché dall'Accordo istitutivo stipulato dall'Agenzia per la Rappresentanza Negoziante delle Pubbliche Amministrazioni (ARAN), di seguito menzionata come "Agenzia", con Cgil, Cisl, Uil, Confsal, Cida e Cgil Scuola, Cisl Scuola, Uil Scuola, Confsal-Snals, Cida-Anp e Gilda-Unams, in data 14 marzo 2001.

Destinatari:

Sono destinatari del Fondo tutti i lavoratori indicati nella fonte istitutiva. In particolare possono aderire al Fondo:

a) i dipendenti statali della scuola (compresi i dipendenti dell'AFAM), cui si applica il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del comparto scuola, con le seguenti caratteristiche:

- contratto di lavoro a tempo indeterminato, anche part-time;
- contratto di lavoro a tempo determinato di durata minima di 3 mesi continuativi; il dipendente pubblico assunto con contratto a tempo determinato potrà iscriversi a condizione che la sottoscrizione avvenga almeno tre mesi prima della scadenza del contratto;

b) i lavoratori, anche assunti con contratto formazione lavoro, per i quali sono stati sottoscritti gli accordi collettivi, appartenenti ai seguenti settori:

- personale di Enti o Istituti per la formazione professionale per i quali è stato sottoscritto un apposito accordo quadro tra FORMA, CENFOP e FLC CGIL, CISL SCUOLA, UIL SCUOLA, SNALS CONFISAL in data 27/02/2007.
- personale della British Council Italia per il quale è stato sottoscritto un apposito accordo quadro tra British Council e FLC CGIL in data 24/04/2007.
- personale della F.U.L.G.I.S. (Federazione Urban Lab Genoa International School) per il quale è stato sottoscritto un apposito accordo integrativo aziendale tra F.U.L.G.I.S. e FLC CGIL, CISL SCUOLA, SNALS CONFISAL in data 13 maggio 2011.
- Personale dipendente delle scuole e servizi educativi dell'infanzia cui si applica il CCNL FISM, per il quale è stato sottoscritto un apposito accordo sindacale aziendale tra FISM e FLC CGIL, CISL SCUOLA, FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA, SNALS CONFISAL in data 1° marzo 2023.

c) i dipendenti delle organizzazioni sindacali firmatarie dell'accordo istitutivo del Fondo nonché quelli delle organizzazioni sindacali che abbiano stipulato gli accordi per l'adesione al Fondo da parte dei lavoratori dipendenti da scuole private, parificate o legalmente riconosciute o da enti o istituti per la formazione professionale, compresi i

dipendenti in aspettativa sindacale prevista dall'art. 31 della legge 20 maggio 1970, n. 300 (Statuto dei lavoratori), operanti presso le medesime organizzazioni sindacali;

d) i dipendenti da scuole private, parificate e legalmente riconosciute e paritarie, anche se in possesso di un contratto di formazione lavoro e i dipendenti da enti o istituti per la formazione professionale (non menzionati in precedenza), a condizione che venga sottoscritta un'apposita fonte istitutiva che li riguardi e che almeno una delle parti che ha sottoscritto l'accordo istitutivo del Fondo ESPERO costituisca soggetto firmatario dell'accordo collettivo che li riguarda;

e) i soggetti fiscalmente a carico dei lavoratori aderenti ad Espero e dei beneficiari ai sensi dell'art. 12 del TUIR (Testo Unico Imposte sui Redditi e successivi modificazioni e integrazioni); per tali soggetti l'adesione e la contribuzione sono definiti da apposito regolamento emanato dal Consiglio di Amministrazione.

Per i destinatari di cui alle lettere b), c), d) (lavoratori privati) ed e) (soggetti fiscalmente a carico dei lavoratori aderenti e dei beneficiari) si applicano gli articoli 8 bis, 10 bis, 12 bis, 13 bis dello Statuto di Espero, in quanto a norma dell'art. 23 comma 6 del D.Lgs. 252/05, ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni si applica esclusivamente ed integralmente la previgente normativa (D.Lgs. 124/93).

Contribuzione:

Le modalità di contribuzione al Fondo vengono stabilite dai singoli contratti/accordi collettivi, e comprendono quote a carico del datore di lavoro e dei lavoratori nonché quote di trattamento di fine rapporto maturate nell'anno.

La contribuzione a carico del lavoratore iscritto viene trattenuta mensilmente e versata ad ESPERO contestualmente a quella a carico del datore di lavoro entro il 15° giorno del mese successivo a quello cui si riferisce.

L'obbligo contributivo a carico del lavoratore pubblico e del datore di lavoro pubblico decorre dalla prima mensilità utile ai fini dell'aggiornamento della retribuzione secondo le regole del Mef.

L'obbligo contributivo a carico del lavoratore e del datore di lavoro privato decorre dal mese successivo alla data in cui è stato sottoscritto il modulo di adesione.

La misura di contribuzione è scelta dall'aderente al momento dell'adesione e può essere successivamente variata.

Il lavoratore ha facoltà di scegliere una aliquota di contribuzione a proprio carico più elevata rispetto a quella obbligatoria, secondo quanto riportato nel modulo di adesione.

Il lavoratore pubblico può variare, in qualsiasi momento, la percentuale di contribuzione a suo carico esclusivamente on line attraverso l'accesso al portale NoiPa del Mef. La modifica contributiva a carico del lavoratore pubblico decorre dalla prima mensilità utile ai fini dell'aggiornamento della retribuzione secondo le regole del Mef.

La modifica dell'aliquota a carico del lavoratore privato va effettuata con apposita richiesta da far pervenire al fondo e al datore di lavoro. La modifica decorre dal mese successivo alla presentazione della domanda.

Per i familiari fiscalmente a carico, come dispone l'apposito Regolamento approvato dal CdA, è prevista la facoltà di fissare liberamente la misura della contribuzione. Infatti la misura e la periodicità della contribuzione a favore dei soggetti fiscalmente a carico è determinata in cifra fissa dall'aderente "principale". Non sono previste limitazioni nell'importo o nella periodicità. Possono essere anche attivati versamenti periodici a cadenza infrannuale. Il versamento a favore del soggetto fiscalmente a carico viene attivato compilando ed inoltrando al Fondo il modulo "MODULO CONTRIBUZIONE SOGGETTI FISCALMENTE A CARICO" accompagnato dal dettaglio contabile del versamento effettuato. Per tale motivo la compilazione del modulo dovrà essere effettuata in contemporanea al pagamento (di norma bonifico bancario o bonifico permanente). Ogni versamento dovrà essere accompagnato dal modulo suddetto che ne detaglierà l'entità.

DIPENDENTI PRIVATI (D.Lgs. 252/2005)

	Quota TFR	Contributo		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore	Datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1% ⁽¹⁾	1%	I contributi (a carico del lavoratore e del datore), unitamente al TFR, sono versati con periodicità mensile a decorrere dal primo mese successivo all'adesione
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	50% ⁽²⁾	1%	1%	

⁽¹⁾ E' data facoltà di versamento del solo trattamento di fine rapporto senza contribuzione del lavoratore e del datore.

⁽²⁾ Il lavoratore può scegliere di versare una quota superiore, anche pari all'intero flusso di TFR.

DIPENDENTI PUBBLICI (D.Lgs. 124/1993)

	Quota TFR ⁽¹⁾	Contributo			Decorrenza e periodicità
		Lavoratore ^{(4) (5)}	Datore di lavoro ⁽⁴⁾	Quota incentivazione ex legge 449/97	
Assunti dopo il 31-dic-2000 ovvero a tempo determinato	100%	1%	1%		I contributi sono trattenuti mensilmente. L'obbligo contributivo a carico del lavoratore pubblico e del datore di lavoro pubblico decorre dalla prima mensilità utile ai fini dell'aggiornamento della retribuzione secondo le regole del Mef. Le quote di TFR sono versate alla cessazione del rapporto di lavoro ⁽¹⁾ .
Assunti prima del 1-gen-2001 (optanti) ⁽³⁾	28,94% ⁽²⁾	1%	1%	1,2%	

⁽¹⁾ Le quote di TFR dei dipendenti pubblici prima della cessazione del servizio non sono versate al Fondo ma sono accantonate figurativamente presso l'INPS Gestione ex INPDAP, che provvede a contabilizzarle ed a rivalutarle secondo un tasso di rendimento che a partire dal mese di agosto 2009 è quello registrato dal Fondo per il comparto di appartenenza nel quale è collocato l'associato. Il trasferimento di queste somme al fondo avviene alla cessazione del rapporto di lavoro, sempre che sia venuta meno la continuità iscrivibile all'INPS Gestione ex INPDAP: quando si verifica questa circostanza, l'INPS Gestione ex INPDAP provvede al conferimento del montante costituito dagli accantonamenti figurativi maturati e rivalutati.

⁽²⁾ In fase di prima attuazione, la quota di TFR che questi lavoratori destinano a previdenza complementare è pari al 2% della retribuzione utile al calcolo del TFR (28,94 è risultato del rapporto tra 2% e 6,91%).

⁽³⁾ Per questi lavoratori è stata prevista un'ulteriore quota accantonamento pari all'1,5% della base contributiva vigente ai fini TFS (80% della retribuzione utile). Questa quota è accantonata dall'INPS Gestione ex INPDAP secondo le modalità indicate al precedente punto ⁽¹⁾.

⁽⁴⁾ La contribuzione destinata al Fondo dalle Amministrazioni e dai lavoratori, è pari all'1% dei seguenti elementi retributivi: retribuzione tabellare, indennità integrativa speciale, tredicesima mensilità e retribuzione professionale

⁽⁵⁾ Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare una misura maggiore



Puoi trovare informazioni sulle fonti istitutive di FONDO SCUOLA ESPERO nella **SCHEDA 'Le informazioni sui soggetti coinvolti'** (Parte II 'Le informazioni integrative').

pagina bianca



FONDO PENSIONE ESPERO

FONDO PENSIONE NEGOZIALE

PER I LAVORATORI DELLA SCUOLA

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 145

Istituito in Italia



Via Cavour, 310 – 00184 – Roma (RM)



06/5227.9155



info.aderenti@fondoespero.it
segreteria@pec.fondoespero.it



www.fondoespero.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 16/05/2024)

Parte II 'Le informazioni integrative'

FONDO SCUOLA ESPERO è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 23/04/2024)

Che cosa si investe

Nel caso tuo sia un **lavoratore dipendente privato** FONDO SCUOLA ESPERO investe il tuo TFR (trattamento di fine rapporto) e i contributi che deciderai di versare tu e quelli che verserà il tuo datore di lavoro.

Aderendo a FONDO SCUOLA ESPERO puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dall'accordo collettivo di riferimento.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.

Nel caso tuo sia un **lavoratore dipendente pubblico** le quote di TFR destinate a previdenza complementare non sono versate al Fondo, ma sono accantonate figurativamente presso l'INPS Gestione ex INPDAP che provvede a contabilizzarle ed a rivalutarle secondo un tasso di rendimento che a partire dal mese di agosto 2009 è quello registrato dal Fondo per il comparto di appartenenza scelto dall'associato. Il trasferimento di queste somme al fondo avviene alla cessazione del rapporto di lavoro, sempre che sia venuta meno la continuità di iscrizione all'INPS Gestione ex INPDAP: quando si verifica questa circostanza, l'INPS Gestione ex INPDAP provvede al conferimento del montante costituito dagli accantonamenti figurativi maturati e rivalutati.

In caso di familiari fiscalmente a carico, è possibile aprire una posizione anche per tali soggetti: le modalità di contribuzione sono previste da apposito Regolamento approvato dal C.d.A., disponibile sul sito internet del Fondo



Le misure minime della contribuzione sono indicate nella **SCHEDA 'I destinatari e i contributi' (Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente')**.

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo un **rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

FONDO SCUOLA ESPERO non effettua direttamente gli investimenti ma affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura svolta secondo regole dettate dalla normativa. I gestori sono tenuti a operare sulla base delle politiche di investimento deliberate dall'organo di amministrazione del fondo.

Le risorse gestite sono depositate presso un 'depositario', che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente tuttavia che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

FONDO SCUOLA ESPERO ti offre la possibilità di scegliere tra **2 comparti**, le cui caratteristiche sono qui descritte.

Nella scelta del comparto al quale destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**).

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Benchmark: è il parametro oggettivo di riferimento che delinea il profilo di rischio – rendimento del portafoglio gestito e che pertanto riflette coerentemente le decisioni di investimento che sono state prese in sede di definizione dell'asset allocation strategica. Rappresenta anche lo strumento rispetto al quale vengono valutati i risultati della gestione finanziaria delle risorse del fondo Pensione.

Duration: indice che misura la velocità di restituzione del capitale. E' un indicatore indiretto del grado di rischio di un titolo obbligazionario.

NAV: netto a valorizzazione. Valore netto del patrimonio del Fondo.

Mercati Regolamentati: nel rispetto del limite previsto dall'art. 5 co. 1 del DM MEF 166/2014 i mercati regolamentati sono quelli indicati negli elenchi tenuti dai seguenti soggetti:

- Consob – Elenco dei mercati regolamentati italiani autorizzati dalla Consob
- Consob – Elenco dei mercati esteri riconosciuti ai sensi dell'art. 67, comma 2, del d.lgs. N. 58/98
- ESMA – Elenco dei mercati regolamentati relativa ai mercati esteri riconosciuti ai sensi dell'ordinamento comunitario ai sensi dell'art. 67, comma 1 del d.lgs. n. 58/98
- Assogestioni – Lista "Altri mercati regolamentati"

In analogia a quanto previsto dal "Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio – Provvedimento della Banca di Italia del 19 gennaio 2015", possono essere considerati titoli "quotati" su mercati regolamentati, anche i titoli di Stato, non negoziati su mercati regolamentati, emessi da Governi e Banche Centrali appartenenti al "Gruppo dei 10" (G-10) nonché gli strumenti finanziari quotati, i cui prezzi siano rilevati su sistemi multilaterali di negoziazione caratterizzati da volumi di negoziazione significativi e da elevata frequenza di scambi, se i prezzi rilevati presentino caratteristiche di

oggettività e di effettiva realizzabilità e siano diffusi attraverso fonti informative affidabili e riscontrabili anche a posteriori.

OICR: Organismi di Investimento Comune del Risparmio. Si tratta di fondi comuni di investimento e delle SICAV.

Turnover: Indicatore della quota del portafoglio di un Fondo Pensione che nel periodo di riferimento è stata “ruotata” ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento. Detto indicatore è calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell’anno ed il patrimonio medio gestito.

Volatilità: variabilità dei rendimenti di un investimento. La volatilità viene misurata dalla deviazione standard, una grandezza che misura la tendenza dei prezzi ad allontanarsi dalla loro media. Viene in genere utilizzato come indicatore di rischio dell'investimento.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



*Tutti questi documenti sono nell’**area pubblica** del sito web (www.fondoespero.it).*

*È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*

I comparti. Caratteristiche

FONDO SCUOLA ESPERO Garanzia

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** l'investimento si pone l'obiettivo di replicare la rivalutazione del TFR rispondendo alle esigenze di un associato ormai prossimo alla pensione, ovvero avverso al rischio finanziario, che sceglie una garanzia di risultato al fine di consolidare il proprio patrimonio; di più la gestione è volta a garantire la restituzione del capitale e rendimenti comparabili al tasso di rivalutazione del TFR.
Ulteriore obiettivo, laddove la redditività degli asset affidati sia superiore al livello di garanzia minima prestato, consiste nel mantenere alla fine di ogni anno solare il Tracking Error annualizzato al di sotto del limite massimo definito dalla convenzione con il Gestore Finanziario.
- **N.B.:** i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.
 - ✓ **Garanzia:** È presente una garanzia di restituzione del capitale. La garanzia opera nei seguenti casi:
 - esercizio del diritto alla prestazione pensionistica complementare in presenza dei requisiti di cui al Decreto 252/2005;
 - Riscatto per decesso;
 - Riscatto totale per invalidità permanente e inoccupazione, come previsto dal Decreto 252/2005;
 - Riscatto per perdita dei requisiti di partecipazione;
 - Anticipazione per spese sanitarie, come previsto dal Decreto 252/2005;
 - Anticipazione per acquisto e ristrutturazione prima casa, come previsto dal Decreto 252/2005

Al verificarsi di uno degli eventi di cui sopra, l'iscritto avrà diritto ad un importo almeno pari al valore minimo garantito. Tale valore è pari alla somma dei valori e delle disponibilità conferiti nel comparto Garantito, al netto di eventuali anticipazioni e riscatti parziali erogati.



AVVERTENZA: Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una nuova convenzione che contenga condizioni diverse dalle attuali, FONDO SCUOLA ESPERO comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

- **Orizzonte temporale:** breve (fino a 5 anni dal pensionamento).
 - **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il FONDO, avvalendosi del supporto extra-finanziario di un advisor, effettuerà un'analisi sociale ed ambientale del proprio portafoglio finanziario al fine di valutarne il livello di responsabilità sociale.
 *Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.*
 - **Politica di gestione:** il Fondo investe in titoli obbligazionari di breve/media durata in quantità prevalente, con una componente di azioni residuale.
 - **Strumenti finanziari:** fermi restando i divieti ed i limiti della normativa sulla previdenza complementare, il Gestore può operare soltanto sulle seguenti attività finanziarie:
 - a) strumenti di debito, che siano emessi da Stati o organismi sovranazionali; sono anche ammessi investimenti in titoli Corporate in misura massima del 40% del portafoglio gestito; l'esposizione massima per singolo emittente corporate non può superare il 2%;
 - b) titoli azionari dell'area OCSE nella misura massima del 10% del portafoglio gestito;
 - c) contratti derivati nei limiti del DM Tesoro 166/2014;
 - d) Exchange Trade Funds (ETF), SICAV e OICR armonizzati, a condizione che i relativi programmi di investimento siano compatibili con le linee di indirizzo del mandato e non vengano fatti gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di OICR acquistati, né le commissioni di gestione applicate all'OICR stesso.
- L'investimento in prodotti OICR, ETF SICAV o assimilati è consentito, fermo restando la retrocessione al Fondo delle commissioni sottostanti ai prodotti. È consentito l'impiego di contratti derivati nei limiti del DM Tesoro 166/2014. L'investimento in tali strumenti è a descrizione del gestore in un'ottica di efficiente gestione del patrimonio affidato in gestione e nel rispetto dei limiti previsti dalla disciplina vigente. Non possono essere effettuate operazioni allo scoperto e di prestito titoli.
- **Categorie di emittenti e settori industriali:** obbligazioni di emittenti pubblici e privati con livelli di rating minimo prevalentemente investment grade. Titoli di natura azionaria. Si ammette la possibilità di detenere in portafoglio emissioni Governative o Corporate di strumenti con rating inferiore all'Investment Grade; nello specifico, è consentito detenere titoli obbligazionari "non investment grade", ovvero con rating inferiore a BBB- e Baa3 come valutato dalle Agenzie S&P, Fitch o Moody's nei limiti del 5% delle risorse in gestione con

- un limite massimo per emittente del 1% se corporate e 2% se governativo. Gli OICR obbligazionari eventualmente presenti nel porta foglio non potranno avere un rating medio inferiore a BBB- S&P o Baa3 Moody's.
- **Aree geografiche di investimento:** prevalentemente area Euro.
- **Rischio cambio:** possono essere effettuati investimenti in attivi denominati in valute diverse dall'euro entro un limite massimo del 15% del patrimonio gestito se non coperti da rischio di cambio.
- **Aspetti etici, sociali ed ambientali:** Il FONDO, avvalendosi del supporto extra-finanziario di una primaria agenzia di rating, effettuerà un'analisi sociale ed ambientale del proprio portafoglio finanziario al fine di valutarne il livello di responsabilità sociale. La metodologia utilizzata nell'analisi, che ha ottenuto la certificazione europea CSRR-QS 2.1, si ispira a norme e convenzioni universalmente riconosciute, emanate da organismi internazionali in materia di diritti umani, diritti dei lavoratori e tutela ambientale.
- **Investimenti alternativi, OICR, derivati:** l'investimento in prodotti OICR, ETF SICAV o assimilati è consentito, fermo restando la retrocessione al Fondo delle commissioni sottostanti ai prodotti. È consentito l'impiego di contratti derivati nei limiti del DM Tesoro 166/2014. L'investimento in tali strumenti è a descrizione del gestore in un'ottica di efficiente gestione del patrimonio affidato in gestione e nel rispetto dei limiti previsti dalla disciplina vigente.
- **Modalità di gestione:** delegata ed attiva.
- **Indicatori:** limite contrattuale tracking error annualizzata massimo pari al 4%. Ogni altro indicatore finanziariamente applicabile e significativo sarà utilizzato a supporto dell'analisi della qualità della gestione del patrimonio conferito.
- **Mandati:** unico.
- **Diritti di voto:** permangono in capo al Fondo, le cui modalità di esercizio sono definite di volta in volta dal Fondo previo preavviso al Gestore interessato e alla Banca Depositaria.

Benchmark:

- 40% JP Morgan ITALIA 1-5y;
- 25% JP Morgan EMU Gov IG 1-5y;
- 20% JP Morgan EMU IG all mat.;
- 10% ICE BofAML 1-5 Year Euro Large Cap Corporate Index;
- 5% MSCI Daily Net TR World Index.

ESPERO CRESCITA

- **Categoria del comparto:** bilanciato
- **Finalità della gestione:** l'investimento si pone l'obiettivo di realizzare una rivalutazione del capitale investito nella misura del 1,5%-2% di incremento del valore oltre l'inflazione in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**

- **Sostenibilità:** il Fondo acquisisce da una società certificata un rapporto annuale di valutazione del livello di responsabilità sociale del proprio portafoglio con eventuale evidenza di investimenti che possono tradursi in rischi economico finanziari.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- **Politica di gestione:** l'asset allocation strategica del fondo prevede un portafoglio investito in sei mandati gestionali specializzati ed in un mandato a copertura dei rischi di coda (tail risk). La composizione del portafoglio evidenzia in media l'investimento nelle seguenti macroattività finanziarie: 30% in azioni internazionali; 10% in strumenti del mercato monetario; 40% in obbligazioni del mercato globale; 19% in obbligazioni del mercato globale short duration (1-3 Y); 1% a copertura dei rischi di coda.

Nell'ambito del comparto, sono individuati sette distinti profili di investimento specialistici con ribilanciamento mensile in occasione dei conferimenti ovvero in presenza di una forte volatilità del mercato con conseguenti disinvestimenti.

PROFILO	PESO	MINIMO – MASSIMO	NUMERO MANDATI/STILI
Monetario	10%		1 Attivo
Azionario	15%	25% / 35%	1 Passivo
Azionario	15%		1 Attivo

Tail risk	1%		1 Attivo
Obbligazionario globale 1-3 Y	19%		1 Attivo
Obbligazionario Globale	40%		2 Attivi

- Modalità di gestione: delegata attiva per sei mandati e passiva per 1 mandato
 - Indicatori: Mandato azionario attivo: TEV 6%; Mandato azionario passivo: TEV 1%; Mandato Globale Obbligazionario breve termine: TEV 3%; Mandati Obbligazionario Globale: TEV 3%; Mandato Monetario: TEV 2%; Profilo di rischio assoluto del comparto tendenzialmente in un range tra -8 e -10% VaR (MC; 12 mesi; 99%). Ogni altro indicatore finanziariamente applicabile e significativo sarà utilizzato a supporto dell'analisi della qualità della gestione del patrimonio conferito.
 - Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari quotati; investimento in OICR, Titoli di Stato. È previsto il ricorso a strumenti derivati, con finalità di copertura del rischio.
L'investimento in prodotti OICR, ETF SICAV o assimilati è consentito, fermo restando la retrocessione delle commissioni sottostanti ai prodotti. È consentito l'impiego di contratti futures e opzioni su titoli di Stato, tassi di interesse dell'area OCSE e su indici azionari dei paesi OCSE e paesi emergenti, strumenti di mercato monetario ed operazioni di pronti contro termine in euro, currency swap, e forward sulle valute. L'investimento in tali strumenti è a descrizione del gestore in un'ottica di efficiente gestione del patrimonio affidato in gestione.
 - Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con livelli di rating minimo investment grade. I titoli di debito devono godere di una valutazione di merito creditizio Investment Grade. Si ammette la possibilità di detenere in portafoglio emissioni Governative o Corporate di strumenti con rating inferiore all'Investment Grade per i quali il Gestore si impegna a fornire adeguata e tempestiva informazione del merito di credito. Titoli di natura azionaria
 - Aree geografiche di investimento: area OCSE e paesi emergenti in via residuale.
 - Rischio cambio: tendenzialmente coperto nel rispetto della normativa vigente.
- **Benchmark:**
 - 10% JP Morgan Cash 3 mesi indice euribor;
 - 15% MSCI All Countries TR Net;
 - 15% MSCI World partially EURO hedged;
 - 19% Bloomberg Barclays Global Agg 1-3yr EUR Hedged + 1% Vix;
 - 40% Bloomberg Barclays Global Aggregate All Maturity Euro Hedged

I comparti. Andamento passato

ESPERO GARANZIA

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/04/2009
Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro):	253.153.281,54
Soggetto gestore:	UNIPOL ASSICURAZIONI S.p.A.

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è realizzata prevalentemente con strumenti finanziari di tipo obbligazionario di breve/media durata ed in misura molto contenuta con strumenti di tipo azionario ed ha come obiettivo realizzare, con elevata probabilità, la rivalutazione del capitale investito ad un rendimento in linea con la rivalutazione del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. Il comparto presenta un rischio d'investimento contenuto.

Il mandato di gestione prevede una garanzia di capitale.

Nell'attuazione della politica d'investimento, il Fondo, avvalendosi del supporto extra-finanziario di un advisor, effettua un'analisi sociale ed ambientale del proprio portafoglio finanziario al fine di valutarne il livello di responsabilità sociale. Nel corso dell'anno, una componente residuale dell'investimento è stata diversificata in mercati azionari globali.

Le tabelle che seguono forniscono informazioni sulla composizione del portafoglio al 31 dicembre 2023.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

Azionario	4,34%			Obbligazionario	95,18%
di cui OICR	4,34%	di cui OICR	0,00%	di cui Titoli di stato	72,56%
				di cui Emittenti Governativi	71,88%
				di cui Sovranazionali	0,68%
				di cui Corporate	22,62%

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	38.720,00	0,02%
	Altri Paesi dell'Area Euro	1.212.283,00	0,48%
	Altri Paesi Unione Europea	191.336,00	0,08%
	Stati Uniti	7.134.989,00	2,85%
	Giappone	676.650,00	0,27%
	Altri Paesi aderenti OCSE	1.383.441,00	0,55%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	214.863,00	0,09%
Totale Azioni		10.852.282,00	4,34%
Obbligazioni	Italia	101.841.636,41	40,69%
	Altri Paesi dell'Area Euro	110.361.939,62	44,10%
	Altri Paesi Unione Europea	7.510.490,83	3,00%
	Stati Uniti	4.793.271,55	1,92%
	Giappone	1.929.593,49	0,77%
	Altri Paesi aderenti OCSE	11.763.402,50	4,70%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	-	0,00%
Totale Obbligazioni		238.200.334,40	95,18%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,47%
Duration media	3,41
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	3,55%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,35

() A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.*

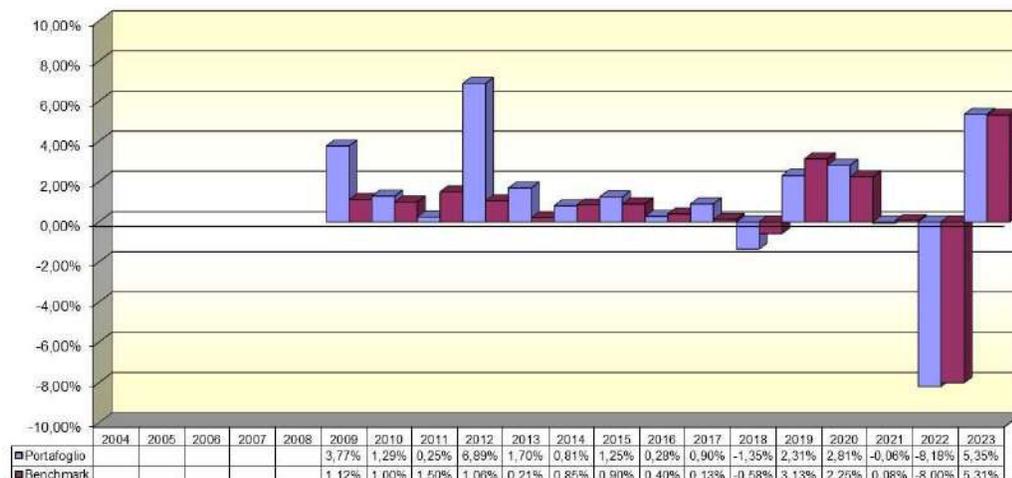
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark:

- 40% JP Morgan ITALIA 1-5y;
- 25% JP Morgan EMU Gov IG 1-5y;
- 20% JP Morgan EMU IG all mat.;
- 10% ICE BofAML 1-5 Year Euro Large Cap Corporate Index;
- 5% MSCI Daily Net TR World Index.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2021	2022	2023
Oneri di gestione finanziaria	0,32%	0,32%	0,30%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,30%	0,30%	0,28%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,02%	0,02%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	0,16%	0,14%	0,17%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,09%	0,08%	0,07%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,04%	0,05%	0,05%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,03%	0,01%	0,05%
TOTALE GENERALE	0,48%	0,46%	0,47%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Le differenze positive tra le spese effettivamente sostenute dal Fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono state riscontate a esercizi successivi per le finalità indicate nella Nota integrativa al Bilancio, cui si rinvia.

ESPERO CRESCITA

Data di avvio dell'operatività del comparto: 01/04/2009

Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro): 1.150.810.808,23

Soggetto gestore:

Mandato Monetario: GROUPAMA AM
Mandato Obbligazionario: AXA e VONTOBEL
Mandato Azionario: STATE STREET e ALLIANZ
Mandato Obbligazionario Globale 1-3 anni:
VONTOBEL
Mandato Tail Risk Hedge: EPSILON SGR

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è rivolta verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario ed azionario ed ha come obiettivo la rivalutazione del capitale investito attraverso investimenti finalizzati a cogliere le opportunità offerte dai mercati obbligazionari ed azionari europei ed esteri, privilegiando i mercati obbligazionari. Lo stile di gestione adottato individua i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati. Ad un gestore specializzato (risk overlay manager) è stato affidato il compito di proteggere il comparto dai rischi estremi di mercato, tramite strumenti derivati di copertura.

Nell'attuazione della politica d'investimento, il Fondo acquisisce, da una società certificata, un rapporto annuale di valutazione del livello di responsabilità sociale del proprio portafoglio con eventuale evidenza di investimenti che possono tradursi in rischi economico finanziari.

Nel corso dell'anno, è stata migliorata la diversificazione del portafoglio nel mandato obbligazionario globale e, in minima parte, nel mandato azionario paesi emergenti.

Le tabelle che seguono forniscono informazioni sulla composizione del portafoglio al 31 dicembre 2023.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

Azionario	33,05%				Obbligazionario	59,78%	
di cui OICR	1,80%	di cui OICR	0,00%	di cui Titoli di stato	27,00%	di cui Corporate	32,78%
				di cui Emittenti Governativi			
					26,64%	di cui Sovranazionali	
							0,36%

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	4.682.964,43	0,40%
	Altri Paesi dell'Area Euro	32.851.248,83	2,83%
	Altri Paesi Unione Europea	8.711.627,94	0,75%
	Stati Uniti	247.754.800,33	21,35%
	Giappone	23.623.700,45	2,04%
	Altri Paesi aderenti OCSE	41.197.403,37	3,55%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	24.662.908,95	2,13%
	Totale Azioni	383.484.654,30	33,05%
Obbligazioni	Italia	89.857.145,54	7,74%
	Altri Paesi dell'Area Euro	267.941.832,90	23,09%
	Altri Paesi Unione Europea	11.127.478,18	0,96%
	Stati Uniti	228.506.799,81	19,69%
	Giappone	18.222.939,70	1,57%
	Altri Paesi aderenti OCSE	71.104.506,78	6,13%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	6.968.057,11	0,60%
	Totale Obbligazioni	693.728.760,02	59,78%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	5,83%
Duration media	4,07
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	25,87%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,30

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

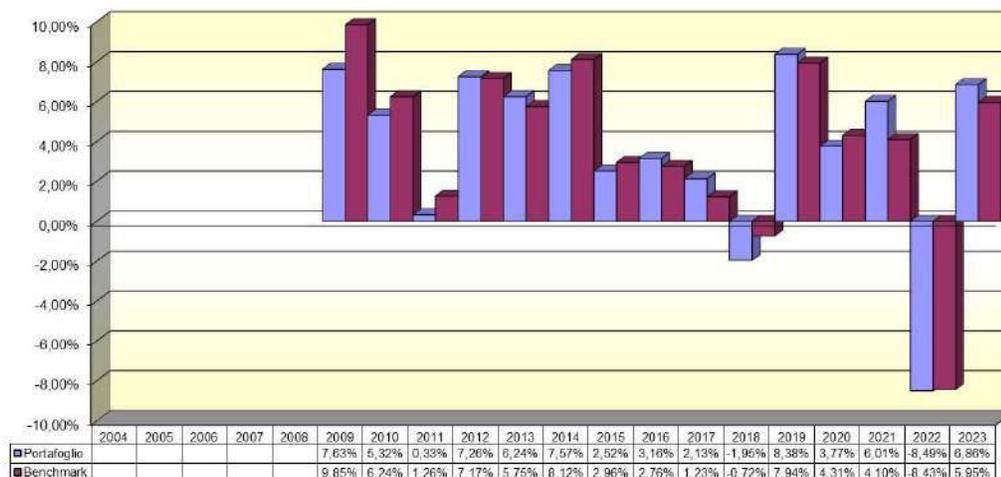
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark:

- 10% JP Morgan Cash 3 mesi indice Euribor;
- 15% MSCI All Countries TR Net;
- 15% MSCI World partially EURO hedged;
- 19% Barclays Global Agg 1-3yr EUR Hedged + 1% Vix;
- 40% Barclays Global Aggregate All Maturity Euro Hedged.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2021	2022	2023
Oneri di gestione finanziaria	0,15%	0,16%	0,16%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,13%	0,14%	0,14%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,02%	0,02%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	0,11%	0,11%	0,13%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,06%	0,06%	0,05%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,03%	0,04%	0,04%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,02%	0,01%	0,04%
TOTALE GENERALE	0,26%	0,27%	0,29%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Le differenze positive tra le spese effettivamente sostenute dal Fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono state riscontate a esercizi successivi per le finalità indicate nella Nota integrativa al Bilancio, cui si rinvia.



FONDO SCUOLA ESPERO

FONDO PENSIONE NEGOZIALE

PER I LAVORATORI DELLA SCUOLA

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 145

Istituito in Italia



Via Cavour, 310 – 00184 – Roma (RM)



06/5227.9155



info.aderenti@fondoespero.it
segreteria@pec.fondoespero.it



www.fondoespero.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 16/05/2024)

Parte II 'Le informazioni integrative'

FONDO SCUOLA ESPERO è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (in vigore dal 16/05/2024)

Le fonti istitutive

FONDO SCUOLA ESPERO è istituito sulla base delle seguenti fonti istitutive:

- dall'Accordo quadro nazionale stipulato dall'ARAN e dalle Confederazioni sindacali in data 29 luglio 1999, pubblicato sulla G.U. 27-8-1999, n.201;
- dal CCNL 26-5-1999 del comparto scuola 1998-2001 pubblicato nel S.O. n.133 del 9-6-1999;
- nonché dall'Accordo istitutivo stipulato dall'Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile delle Pubbliche Amministrazioni (ARAN), di seguito menzionata come "Agenzia", con Cgil, Cisl, Uil, Confsal, Cida e Cgil Scuola, Cisl scuola, Uil Scuola, Confsal-Snals, Cida-Anp e Gilda-Unams, in data 14 marzo 2001;

Gli organi e il Direttore generale

Il funzionamento del fondo è affidato ai seguenti organi, eletti direttamente dagli associati o dai loro rappresentanti: Assemblea, Consiglio di amministrazione e Collegio dei sindaci. Il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei sindaci sono a composizione paritetica, cioè composti da uno stesso numero di rappresentanti di lavoratori e di datori di lavoro.

Consiglio di amministrazione: è composto da 18 membri, eletti dall'Assemblea nel rispetto del criterio paritetico (9 in rappresentanza dei lavoratori e 9 in rappresentanza dei datori di lavoro).

L'attuale consiglio è in carica per il triennio 2023-2026 ed è così composto:

Resciniti Riccardo (Presidente)	Nato a Napoli (NA), l'11/10/1965, designato dal datore di lavoro
Penna Maria Grazia (Vice Presidente)	Nata ad Alessandria (AL), il 16/09/1965, designata dai lavoratori
Alessandro Vincenzo (Consigliere)	Nato Roma (RM), il 14/05/1955, designato dai lavoratori
Bellomo Stefano (Consigliere)	Nato a Roma (RM), il 06/04/1967, designato dal datore di lavoro
Biolo Emanuela Sandra (Consigliere)	Nata a Piove di Sacco (PD), il 10/04/1960, designata dai lavoratori
Carbone Francesca (Consigliere)	Nata a San Giovanni Rotondo (FG), il 10/10/1974, designata dal datore di lavoro
Denaro Domenico (Consigliere)	Nato a Sant'Eufemia d'Aspromonte (RC), il 18/01/1969, designato dai lavoratori
Derosa Giuseppe (Consigliere)	Nato a Palo del Colle (BA), il 02/05/1953, designato dai lavoratori
Formosa Elio (Consigliere)	Nato a Nocera Inferiore (SA) il 29/07/1952 designato dai lavoratori
Lunardon Fiorella (Consigliere)	Nata a Chivasso (TO), l'8/10/1962, designata dal datore di lavoro
Martire Antonio (Consigliere)	Nato a Milano (MI), il 03/06/1959, designato dai lavoratori
Montanaro Dario (Consigliere)	Nato a Mesagne (BR), il 19/12/1969, designato dal datore di lavoro
Puglisi Giuseppa (Consigliere)	Nata a Fondachelli – Fantina (ME), il 31/10/1963, designata dal datore di lavoro

Rosati Claudia (Consigliere)	Nata a Roma (RM), il 18/03/1981, designata dal datore di lavoro
Rubino Fulvio Salvatore (Consigliere)	Nato a Mesagne (BR), il 06/10/1964, designato dai lavoratori
Serra Filippo (Consigliere)	Nato a Cagliari (CA), il 22/08/1966, designato dal datore di lavoro
Vurchio Lucia (Consigliere)	Nata a Torino (TO) il 27/06/1966, designata dai lavoratori
Zeppieri Massimo (Consigliere)	Nato a Veroli (FR), il 09/01/1969, designato dal datore di lavoro

Collegio dei sindaci: è composto da 4 membri effettivi e da 2 membri supplenti, eletti dall'Assemblea nel rispetto del criterio paritetico. L'attuale collegio è in carica per il triennio 2023-2026 ed è così composto:

Provaroni Luca (Presidente)	Nato a Rieti (RI), il 12/09/1973, designato dai lavoratori
Bonura Alessandro (effettivo)	Nato a Roma (RM), il 14/04/1966, designato dal datore di lavoro
De Paolis Giuseppe (supplente)	Nato a Napoli (NA), il 28/09/1963, designato dai lavoratori
Deiana Paola (supplente)	Nata a Roma (RM) il 22/03/1960 designata dal datore di lavoro
Mantaci Palma (effettivo)	Nata a Palermo (PA), il 10/04/1962, designata dal datore di lavoro
Turi Giuseppe (effettivo)	Nato a Mottola (TA), il 18/01/1952, designato dai lavoratori

Direttore generale: Francesco Moretti, nato a Fermo (FM), il 14/12/1967.

La gestione amministrativa

La gestione amministrativa e contabile del fondo è affidata a Previnet S.p.A., con sede in Preganziol (TV), località Borgo Verde, via Enrico Forlanini, 24.

Il depositario

Il soggetto che svolge le funzioni di depositario di FONDO SCUOLA ESPERO è BFF Bank S.p.A., con sede legale in via Domenichino 5, 20149 Milano e con sede operativa in Via Anna Maria Mozzi 1.1, 20152 Milano.

I gestori delle risorse

La gestione delle risorse di FONDO SCUOLA ESPERO è affidata sulla base di apposite convenzioni di gestione. In nessun caso è previsto il conferimento di deleghe a soggetti terzi. In particolare si tratta dei seguenti soggetti:

Comparto Garanzia:

- UnipolSai Assicurazioni S.p.A, con sede in Via Stalingrado n.45, Bologna

Comparto Crescita:

- ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GmbH, con sede in Bockenheimer Landstrasse, 42-44, 60323 Francoforte sul Meno (Germania); sede secondaria e succursale Italia, via Durini, 1, 20122, Milano.
- State Street Global Advisor, con sede in Londra, Bank Street, 25.
- GAM SA succursale italiana, con sede in Roma, via di Santa Teresa n. 35.
- Epsilon Sgr S.p.A, con sede in Via Melchiorre Gioia n. 22, 20124, Milano.
- VONTOBEL ASSET MANAGEMENT S.A., con sede legale in rue Erasme 18, Lussemburgo (L-1468) e succursale in Piazza degli Affari 2, 20123 – Milano.
- AXA Investment Managers, con sede legale in Parigi, Tour Majunga – La Défense 9 - 6, place de la Pyramide - 92800 PUTEAUX.

L'erogazione delle rendite

Per l'erogazione delle prestazioni in forma di rendita è stata stipulata apposita convenzione con Assicurazioni Generali S.p.a. (in raggruppamento temporaneo di imprese con INA Assitalia S.p.A.), con sede legale è in Via Machiavelli n. 4, 34132 Trieste e Direzione Generale in Via Marocchesa n.14, 31021 Mogliano Veneto (TV).

La revisione legale dei conti

Con delibera assembleare del 27 aprile 2022, l'incarico di revisione legale dei conti del fondo per gli esercizi 2022 – 2024 è stato affidato alla Società "RB Audit Italia SrL.", con sede in via Nairobi, 40 – 00144 - Roma.

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni avviene secondo le modalità previste nella Parte V dello Statuto.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- lo **Statuto** (Parte IV - profili organizzativi);
- il **Regolamento elettorale**;
- il **Documento sul sistema di governo**;
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'**area pubblica** del sito web [www.fondoespero.it].
È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*



FONDO SCUOLA ESPERO

FONDO PENSIONE NEGOZIALE
PER I LAVORATORI DELLA SCUOLA
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 145

Istituito in Italia



Via Cavour, 310 – 00184 – Roma (RM)



06/5227.9155



info.aderenti@fondoespero.it
segreteria@pec.fondoespero.it



www.fondoespero.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 16/05/2024)

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità'

FONDO SCUOLA ESPERO è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

FONDO SCUOLA ESPERO

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al Fondo Scuola Espero)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili

I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Sì,

FONDO SCUOLA ESPERO al fine di consentire agli aderenti di disporre, all'atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche complementari del sistema obbligatorio, persegue un orizzonte di investimento a lungo termine adottando criteri di prudenza e salvaguardia degli attivi, integrando l'analisi dei fattori di sostenibilità sociale, ambientale e di governance (in breve "ESG") nella valutazione dei rischi.

FONDO SCUOLA ESPERO ha scelto di perseguire una politica di investimento coerente con una classificazione ex art. 6 del Regolamento UE 2019/2088 in merito all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR), e pertanto i comparti di investimento del FONDO non promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali né hanno come obiettivo investimenti sostenibili.

L'integrazione dei rischi legati a fattori ESG nel processo di investimento avviene, in primis, in fase di selezione dei Gestori Finanziari. FONDO SCUOLA ESPERO ha, infatti, da oltre un decennio inserito criteri ambientali, sociali e di governance tra i parametri con i quali vengono selezionati i gestori del portafoglio, prediligendo i soggetti che hanno integrato nel proprio processo di investimento le conoscenze e la capacità di gestire i temi di sostenibilità nella scelta degli emittenti.

In relazione alla selezione degli strumenti finanziari, il FONDO adotta un approccio basato su criteri di esclusione, accuratamente definiti dal FONDO ed esplicitati in una specifica "black list" contenente l'elenco dei settori, delle società o delle attività nelle quali è fatto divieto ai Gestori Finanziari di investire. Nel dettaglio sono esclusi gli investimenti in società che, nello svolgimento della loro attività principale, siano coinvolte nella produzione, stoccaggio e commercializzazione di armamenti banditi o non convenzionali (come bombe a grappolo e mine anti-uomo).

In corso di mandato, il FONDO prevede uno specifico monitoraggio dell'operato dei Gestori mediante un'analisi ex-post, successiva alla fase di investimento, finalizzata a valutare il grado di coerenza degli investimenti con i principi ESG concordati in fase di definizione del mandato e di asset allocation strategica del portafoglio di investimento. Nel dettaglio, il FONDO effettua un'analisi sociale ed ambientale del proprio portafoglio finanziario al fine di valutarne il livello di responsabilità sociale. Qualora l'analisi di portafoglio del consulente del FONDO individuasse la presenza di imprese coinvolte nella produzione di mine anti-uomo e/o di bombe a grappolo, gli organi societari del FONDO informeranno il Gestore e chiederanno eventuali spiegazioni in merito alla posizione sul titolo.

Nell'ottica di una progressiva integrazione dei criteri di sostenibilità nelle decisioni di investimento, il Fondo ha inoltre da tempo introdotto, all'interno del mandato azionario passivo del comparto Crescita, un sistema di misurazione delle emissioni di CO2, allo scopo di ridurre l'impronta di carbonio nel portafoglio mantenendone sostanzialmente invariato il profilo di rischio/rendimento.

L'integrazione della valutazione dei rischi ESG non si limita però al mero monitoraggio, ma è realizzata anche attraverso l'attivazione di un dialogo diretto con le società partecipate, volte ad approfondire la conoscenza delle pratiche aziendali e a supportare le società partecipate nella transizione verso un'economia maggiormente sostenibile. A tale scopo, nel 2020 FONDO SCUOLA ESPERO si è dotato di una Politica di Impegno e di una Politica di Voto, che definiscono procedure e principi chiari e trasparenti per l'esercizio delle proprie attività di stewardship, ovvero per la gestione responsabile delle risorse ad esclusiva tutela degli interessi dei propri iscritti, nella consapevolezza che buone procedure e pratiche di governo societario sono la base portante dello sviluppo sostenibile. La partecipazione alla vita societaria, attraverso l'esercizio del diritto di voto, consente al FONDO di mantenere un dialogo continuativo con le società partecipate e di monitorare da vicino i soggetti in cui investe.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

No,

Secondo quanto previsto dal comma 1, lettera b) dell'articolo 4 del Regolamento (UE) 2019/2088 in riferimento alle norme armonizzate sulla trasparenza per i partecipanti ai mercati finanziari per quanto riguarda l'integrazione dei rischi di sostenibilità e la considerazione degli effetti negativi per la sostenibilità nei loro processi di investimento, FONDO SCUOLA ESPERO dichiara che, pur monitorando i rischi di sostenibilità, allo stato attuale non ha perfezionato la definizione di una politica attiva di valutazione dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Tale scelta è motivata dalla difficoltà di accesso a tutti i dati necessari e dalla complessità operativa dell'aggregazione dei dati a livello di comparto. Il Fondo si sta attrezzando per predisporre tale valutazione all'interno del processo già avviato di integrazione della politica di investimento con sempre più stringenti criteri di sostenibilità.



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)



Ministero dell'Istruzione e del Merito



Istituto Comprensivo
Beato Don Pino Puglisi



Corso San Marco n° 59 - 90030 Villafrati (PA) - Distretto 12/50 - Codice Fiscale 97168730824

☎ 0918201468 – Fax 0918291652 - www.icvillafraatimezzojuso.edu.it - paic817007@istruzione.it - paic817007@pec.istruzione.it

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Accordo sulla regolamentazione inerente alle modalità di espressione della volontà di adesione al Fondo pensione Espero, anche mediante forme di silenzio-assenso, ed alla relativa disciplina di recesso del lavoratore

La presente informativa è resa in qualità di Titolare del trattamento (di seguito, anche «**Istituzione scolastica**», «**Scuola**» o «**Titolare**») ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla “*protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati*” (di seguito, anche «**Regolamento**» o «**GDPR**») e riguarda il trattamento dei dati personali del personale scolastico assunto a tempo indeterminato con decorrenza economica successiva alla data del 1° gennaio 2019 *ex art. 2 del D.P.C.M. del 20 dicembre 1999* (di seguito, anche «**interessati**», «**lavoratori silenti**» o «**personale iscritto per silenzio-assenso**»), effettuato in attuazione dell'Accordo sulla regolamentazione inerente alle modalità di espressione della volontà di adesione al Fondo Pensione Espero (di seguito, anche «**Fondo**» o «**Espero**»), anche mediante forme di silenzio-assenso, sottoscritto dall'Aran e dalle Organizzazioni Sindacali del comparto Scuola, in data 16 novembre 2023 (di seguito, anche «**Accordo**»).

L'Accordo in parola prevede che il personale della scuola assunto a tempo indeterminato con decorrenza economica successiva al 1° gennaio 2019 possa aderire al Fondo Pensione Espero, oltre che con espressa manifestazione di volontà, anche mediante forme di silenzio-assenso (cosiddetta “adesione tacita”).

Nel caso in cui, allo scadere dei nove mesi successivi alla data di assunzione, il lavoratore neoassunto non manifesti esplicitamente la propria volontà di aderire o non aderire al Fondo, sarà automaticamente iscritto al Fondo, per silenzio-assenso, a decorrere dal primo giorno del mese successivo.

Per il caso di “*adesione tacita*”, l'Accordo stabilisce che i lavoratori rimasti “*silenti*” debbano ricevere una comunicazione da parte del Fondo Espero, che li informi dell'avvenuta iscrizione tramite silenzio-assenso e della possibilità di esercitare il diritto di recesso.

Affinché i lavoratori “*silenti*” possano ricevere da Espero la comunicazione relativa all'avvenuta iscrizione al Fondo tramite silenzio-assenso e della possibilità di esercitare il diritto di recesso, l'articolo 4, comma 4, dell'Accordo richiede che il Ministero dell'Istruzione e del Merito (di seguito anche «**Ministero**», «**MIM**» o «**Amministrazione**») provveda, per il settore scuola, a comunicare al Fondo i nominativi dei dipendenti in questione.

Con la presente informativa, si forniscono quindi informazioni specifiche sui flussi informativi e di comunicazione dei dati del personale iscritto per silenzio-assenso che, in base a quanto previsto dall'Accordo, debbono intercorrere tra questa Istituzione scolastica, il Ministero e il Fondo.

Titolare del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è l'Istituto Comprensivo “Beato Don Pino Puglisi” (codice meccanografico PAIC817007) al quale gli Interessati potranno rivolgersi per esercitare i diritti che li riguardano, inviando apposita e-mail seguente indirizzo: peo paic817007@istruzione.it e pec paic817007@pec.istruzione.it

Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della protezione dei dati personali dell'Istituzione scolastica è contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica: giangrande.alfredo@gmail.com.

Responsabile del trattamento dei dati personali

Responsabile del trattamento (di seguito, anche «**Responsabile**»), ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, è il Ministero dell'Istruzione e del Merito che provvede, per conto della Scuola Titolare e in ossequio a quanto stabilito dall'art. 4., comma 4, dell'Accordo, a comunicare al Fondo Pensione Espero i dati del personale iscritto per silenzio-assenso, inseriti al SIDI dalla Scuola stessa.

Sogei S.p.A. (Via Mario Carucci 99, 00143, Roma), in quanto affidataria dei servizi infrastrutturali, di gestione e sviluppo applicativo del sistema informativo del Ministero, agisce, ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, quale sub-responsabile del trattamento.

Autorità di controllo

Garante per la protezione dei dati personali

Indirizzo e-mail: garante@gpdp.it

Indirizzo PEC: protocollo@pec.gpdp.it

Sito web: <https://www.garanteprivacy.it>

Ambito di applicazione e categorie di dati personali trattati

La presente informativa privacy attiene al trattamento dei dati personali del personale della scuola che sia stato assunto a tempo indeterminato successivamente alla data del 1° gennaio 2019.

Formeranno oggetto di trattamento:

i dati anagrafici e identificativi degli interessati (in particolare: nome, cognome e codice fiscale);

i dati di contatto della Scuola di servizio degli interessati (indirizzo pec).

In particolare, i dati di contatto della Scuola verranno comunicati al Fondo al solo fine di consentire un primo contatto (*una tantum*) tra lo stesso e il personale iscritto per silenzio-assenso.

Base giuridica del trattamento e finalità

La base giuridica del trattamento dei dati personali in precedenza indicati va individuata nell'adempimento di un compito connesso all'esercizio di pubblici poteri, secondo quanto previsto dall'articolo 6, par. 1, lett. e) del Regolamento.

I dati personali sopra indicati saranno trattati dal Titolare e dal Responsabile unicamente per finalità connesse all'attuazione dell'Accordo sulla regolamentazione inerente alle modalità di espressione della volontà di adesione al Fondo pensione Espero, anche mediante forme di silenzio-assenso, sottoscritto dall'Aran e dalle Organizzazioni Sindacali del comparto Scuola in data 16 novembre 2023 e, nello specifico, per consentire la comunicazione al Fondo dei nominativi dei dipendenti che risultino iscritti per silenzio-assenso.

Ai sensi dell'art. 13 par. 3 Regolamento UE 679/2016, qualora il Titolare del trattamento intenda trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quella per cui essi sono stati raccolti, prima di tale ulteriore trattamento, fornirà all'interessato informazioni in merito a tale diversa finalità e ogni ulteriore informazione pertinente.

Modalità di trattamento dei dati e misure di sicurezza

I dati saranno trattati, per le finalità di cui sopra, secondo i principi di liceità, correttezza e trasparenza, e vengono raccolti e conservati con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla normativa vigente.

In particolare, i dati, raccolti dalla Scuola Titolare al momento dell'assunzione in ruolo, verranno inseriti dalla stessa nel sistema del Ministero (SIDI) e poi successivamente trasmessi dall'Amministrazione, con

l'ausilio di strumenti informatici, in file criptati e mediante un canale di comunicazione sicuro, al Fondo pensione Espero.

Il Titolare e il Responsabile del trattamento di cui si avvale impiegano idonee misure di sicurezza, organizzative, tecniche e fisiche, per garantire che i dati personali vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti e per tutelare le informazioni dall'alterazione, la distruzione, la perdita, il furto o l'utilizzo improprio o illegittimo.

Destinatari del trattamento

I dati personali sopra indicati potranno essere trattati dalle seguenti categorie di soggetti:

- dipendenti del Titolare appositamente autorizzati al trattamento e istruiti sugli obblighi derivanti dalla normativa in materia di privacy;
- dipendenti e collaboratori del Responsabile e del Sub-responsabile del trattamento, appositamente autorizzati al trattamento e istruiti sugli obblighi derivanti dalla normativa in materia di privacy;
- dipendenti e collaboratori del Fondo Scuola Espero.

I dati personali raccolti e inseriti al SIDI dalla Scuola Titolare saranno comunicati, in attuazione di quanto previsto all'art. 4, comma 4, dell'Accordo e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2-ter del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i (c.d. Codice della Privacy), dal MIM al Fondo Pensione Espero, che li tratterà, a sua volta, in qualità di titolare autonomo.

I dati in questione non formeranno oggetto di diffusione.

Per approfondimenti sulle modalità di trattamento dei dati personali da parte del Fondo Scuola Espero si rinvia al sito web del Fondo medesimo.

Trasferimento di dati personali verso paesi terzi o organizzazioni internazionali

Non è previsto alcun trasferimento dei dati personali raccolti verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

Periodo di conservazione dei dati personali

Ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e), del Regolamento (UE) 2016/679, i dati raccolti saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati, conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.

Diritti degli interessati

Gli Interessati hanno la facoltà di esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del Regolamento UE n. 679/2016, ove applicabili.

In particolare, il suddetto Regolamento, che disciplina, al Capo III, le modalità di esercizio degli stessi, riconosce ai soggetti interessati i seguenti diritti:

a) diritto di accesso (art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679), ovvero di ottenere in particolare:

- la conferma dell'esistenza dei dati personali;
- l'indicazione dell'origine e delle categorie di dati personali, della finalità e della modalità del loro trattamento;
- la logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- gli estremi identificativi del Titolare del trattamento dei dati personali, dei Responsabili del trattamento dei dati personali e dei soggetti o categorie di soggetti ai quali i dati sono stati o possono essere comunicati;
- il periodo di conservazione;

b) diritto di rettifica (art. 16 del Regolamento (UE) 2016/679);

c) diritto alla cancellazione (art. 17 del Regolamento (UE) 2016/679);

d) diritto di limitazione di trattamento (art. 18 del Regolamento (UE) 2016/679);

- e) diritto alla portabilità dei dati (solo ove sussistente - art. 20 del Regolamento (UE) 2016/679);
- f) diritto di opposizione (art. 21 del Regolamento (UE) 2016/679);
- g) diritto di non essere sottoposti a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che li riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulle loro persone (art. 22 del Regolamento (UE) 2016/679).

Per esercitare i diritti di cui sopra gli Interessati potranno rivolgersi al Titolare del trattamento, come precedentemente individuato, i cui recapiti sono riportati nella sezione «*Titolare del trattamento dei dati*» della presente informativa.

Si precisa che per l'esercizio dei predetti diritti, in relazione ai dati trattati dal Fondo pensione Espero, gli Interessati dovranno fare riferimento agli indirizzi indicati nell'informativa fornita dal Fondo pensione Espero disponibile nel sito web dello stesso.

Diritto di reclamo

Gli Interessati, nel caso in cui ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti sia compiuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del predetto Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 dello stesso.

Processo decisionale automatizzato

Non è previsto alcun processo decisionale automatizzato.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Maria Concetta Buttiglieri



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per il personale scolastico

Direzione generale per l'innovazione digitale, la semplificazione e la statistica

Ai Dirigenti scolastici delle istituzioni
scolastiche statali
e ai Coordinatori didattici delle scuole paritarie

e, p.c. Al Capo di Gabinetto
SEDE

Al Capo Dipartimento per il sistema
educativo di istruzione e formazione
SEDE

Al Capo Dipartimento per le risorse,
l'organizzazione e l'innovazione digitale
SEDE

Agli Uffici scolastici regionali
LORO SEDI

OGGETTO: Modalità di adesione al Fondo pensione complementare "Espero".

Il giorno 16 novembre 2023 è stato definitivamente sottoscritto, tra le parti firmatarie del Fondo pensione Espero, l'Accordo che regola le modalità di espressione della volontà di adesione al Fondo da parte del personale, di cui all'articolo 2 del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 dicembre 1999.

L'Accordo in parola prevede che il personale della scuola assunto a tempo indeterminato con decorrenza economica successiva al 1° gennaio 2019, eccezion fatta per le categorie di dipendenti elencate all'art. 2, lett. b) dell'Accordo medesimo, possa aderire al Fondo, oltre che con espressa manifestazione di volontà, anche mediante silenzio-assenso.

In particolare, all'atto della firma del contratto individuale di assunzione a tempo indeterminato, il Dirigente scolastico è tenuto a fornire al lavoratore un'informativa, in forma scritta, sulle modalità di adesione al Fondo con specifico ed espresso riferimento all'adesione mediante silenzio-assenso e al relativo termine di nove mesi decorso il quale ha luogo l'iscrizione. L'informativa contiene informazioni generali sulla previdenza complementare e informazioni specifiche sul Fondo Espero, anche mediante rinvio al sito web del Fondo Espero, o a siti web istituzionali. Dell'informativa resa è fatta espressa menzione nel contratto individuale di lavoro.

Unitamente alla predetta informativa sulle modalità di adesione al Fondo Espero, il Dirigente scolastico consegna al lavoratore anche l'informativa sul trattamento dei dati personali resa ai sensi della normativa europea e nazionale vigente in materia.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per il personale scolastico

Direzione generale per l'innovazione digitale, la semplificazione e la statistica

In fase di prima applicazione, il Dirigente scolastico fornisce le informative di cui sopra anche al personale già assunto a tempo indeterminato con decorrenza economica successiva al 1° gennaio 2019.

Dalla data di comunicazione dell'informativa sulle modalità di adesione al Fondo, decorrono i nove mesi previsti per l'esplicita espressione di volontà, da parte dell'interessato, di iscrizione, ovvero di diniego all'iscrizione, spirati i quali, in assenza di alcuna manifestazione di volontà, interviene l'iscrizione per silenzio-assenso.

Il dirigente scolastico provvede, tramite la propria segreteria, ad inserire tempestivamente a SIDI, mediante le funzionalità descritte successivamente, la data di consegna e di presa visione dell'informativa, per il personale già assunto a tempo indeterminato con decorrenza economica successiva al 1° gennaio 2019 al quale venga consegnata l'informativa a seguito della presente nota circolare.

A partire dall'a.s.2025.2026, al fine di semplificare l'attività delle segreterie scolastiche, l'inserimento a SIDI del contratto di immissione in ruolo, tramite la funzione integrazione dati contratto, provvederà a registrare automaticamente la data di presa visione e consegna dell'informativa sulle modalità di adesione al fondo Espero.

L'Accordo di cui in parola prevede, per i lavoratori del settore "Scuola", che per "Amministrazione" si intenda "Ministero dell'Istruzione e del Merito" (art. 2) e che, quindi, quest'ultimo comunichi, per conto delle scuole, al Fondo, con file criptati e mediante un canale di comunicazione sicuro, i "nominativi" dei dipendenti che - non avendo espresso il diniego entro i nove mesi previsti - risulteranno aderenti per silenzio assenso, ai sensi dell'art. 4, comma 4, attraverso le piattaforme richiamate nel successivo comma 5.

Al riguardo, fermo restando il rapporto diretto instaurato tra il Fondo e il neoiscritto e le comunicazioni dirette tra tali soggetti, questo Ministero, ai sensi dell'art. 4, comma 4, sopra citato, potrà trasferire al Fondo, per il personale rimasto silente, le seguenti informazioni anagrafiche: nome, cognome, codice fiscale, nonché indirizzo PEC della scuola di servizio.

All'indirizzo PEC della scuola di servizio, fornito dal Ministero al solo scopo di consentire un primo contatto tra il Fondo e il neoiscritto mediante silenzio-assenso, Espero provvederà a far pervenire, mediante protocollo riservato e per la successiva consegna al lavoratore, le informazioni di cui all'art. 4, comma 7, dell'Accordo, comunicando allo stesso, in particolare:

- l'avvenuta adesione e la relativa data da cui decorre l'iscrizione nonché i flussi di finanziamento attivati e gli eventuali ulteriori flussi di finanziamento attivabili;
- il comparto al quale è automaticamente destinato il flusso di finanziamento attivato con l'adesione mediante silenzio-assenso e le altre scelte di investimento disponibili;
- la documentazione di cui all'art. 6, comma 5, del "Regolamento Covip del 22 dicembre 2020" e le indicazioni di cui all'art. 6, comma 6, del suddetto regolamento;
- la possibilità del recesso ai sensi dell'art. 6 dell'Accordo, con specifica informativa su modalità e termini per l'esercizio di tale diritto, nonché sul link al sito del Fondo cui accedere per l'esercizio del diritto di recesso;
- un apposito link al sito del Fondo per l'inserimento, fatto salvo il caso in cui il lavoratore abbia esercitato il diritto di recesso, dei dati di contatto dell'interessato all'interno dei sistemi del Fondo.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per il personale scolastico

Direzione generale per l'innovazione digitale, la semplificazione e la statistica

Ai sensi dell'art. 4, comma 5, e dell'art. 6, comma 5, dell'Accordo, nella fase esecutiva del contratto, per agevolare l'attivazione dei flussi finanziari, il Fondo comunica al MEF-Noipa il codice fiscale dei dipendenti iscritti al Fondo per le relative trattenute stipendiali.

Ciò premesso, si riepilogano le funzionalità che saranno disponibili nell'ambito del SIDI per la gestione del processo in parola:

- funzione per lo scarico da parte della segreteria scolastica dell'informativa sulle modalità di adesione al Fondo e dell'informativa sul trattamento dei dati personali;
- funzione per la comunicazione, da parte dell'istituzione scolastica, della data di consegna e presa visione dell'informativa sulle modalità di adesione al Fondo, da cui decorrono i nove mesi per manifestare espressamente la volontà di adesione, ovvero per l'espressione dell'eventuale diniego;
- istanza dedicata disponibile nell'area Polis mediante la quale il personale sopra indicato potrà comunicare il proprio diniego all'adesione al Fondo.

Verrà, inoltre, reso disponibile nel SIDI, così come già accaduto nell'ambito della Piattaforma Unica, un atto di nomina del Ministero a Responsabile del trattamento dei dati effettuato, in attuazione dell'Accordo, per conto delle Istituzioni Scolastiche, da sottoscrivere e conservare agli atti della scuola.

Si informa, altresì, che sono state aggiornate le funzioni di gestione contratti ed immissione in ruolo per poter recepire le novità introdotte dal processo in questione.

Come anticipato in precedenza, sarà cura del sistema informativo estrarre mensilmente l'elenco dei nominativi aderenti per silenzio assenso e trasmetterli in modalità telematica al Fondo per i successivi adempimenti.

Con successivo avviso a cura della Direzione generale per l'innovazione digitale, la semplificazione e la statistica, si provvederà a comunicare l'apertura delle funzioni SIDI dedicate.

IL DIRETTORE GENERALE
Davide D'AMICO

Davide D'Amico
Ministero dell'Istruzione e
del Merito
11.06.2025 15:26:53
GMT+02:00

IL DIRETTORE GENERALE
Maria Assunta PALERMO



MARIA
ASSUNTA
PALERMO
Ministero
dell'Istruzione
e del Merito
11.06.2025
15:55:50
GMT+02:00